

**COMUNE DI CARBONATE
PROVINCIA DI COMO**

COD. ENTE 10501

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **108** del Registro delle Deliberazioni

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI CUI ALL'ART. 10 DEL CCNL 2002/2005 PER IL COMPARTO REGIONI – AUTONOMIE LOCALI STIPULATO IN DATA 09/05/2006 E 11/04/2008. ANNO 2008.

L'anno **DUEMILANOVE** addì **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **9:30**, nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Risultano:

		Presenti	Assenti
1	MARAZZI	X	
2	ROSCELLI	X	
3	CASTIGLIONI		X
4	MORANDI	X	
Totale		3	1

Partecipa il Segretario Comunale sig.ra dott.ssa Tiziana RONCHETTI

La sig.ra avv. Amalia MARAZZI Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

DELIBERAZIONE N. 108/09

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI CUI ALL'ART. 10 DEL CCNL 2002/2005 PER IL COMPARTO REGIONI – AUTONOMIE LOCALI STIPULATO IN DATA 09/05/2006 E 11/04/2008. ANNO 2008.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale 18 del 14/04/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata nominata –in applicazione dell'art. 4, 2° comma, del C.C.N.L. 22/01/2004- la delegazione trattante di parte pubblica nelle persone come di seguito indicate:

dott.ssa Tiziana RONCHETTI Segretario Comunale	Presidente
avv. Amalia MARAZZI Responsabile del Servizio Personale	Componente
rag. Antonella BONZINI Responsabile del Servizio Economico Finanziario/Tributi/Economato	Componente

- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 18/07 sopra richiamata, si sono attribuite al Presidente nominato nella persona del Segretario Comunale dott.ssa Tiziana RONCHETTI –in sede di contrattazione decentrata integrativa con Rappresentanza Sindacale Unitaria- il compito di condurre le trattative, di formulare le proposte dell'Ente e di esprimere la posizione unitaria della delegazione, nonché di firmare le ipotesi di accordo e gli accordi definitivi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 31/10/2009, esecutiva ai sensi di legge, sono state formulate alla Delegazione trattante di parte pubblica le direttive volte a definire i vincoli da rispettare nella stesura del contratto decentrato integrativo;

VISTA l'allegata ipotesi di accordo "Verbale della delegazione trattante di cui all'art. 10 del C.C.N.L. 1998/2001 e art. 4 del C.C.N.L. 2002/2005 per il comparto regioni-autonomie locali stipulato in data 09/05/2006 e 11/04/2008", firmata dalle Delegazioni trattanti in data 25/11/2009;

RILEVATO il sostanziale rispetto degli indirizzi generali espressi sugli istituti oggetto di contrattazione;

ATTESO che sulla citata ipotesi di accordo il Revisore dei Conti ha fornito il parere prescritto dall'art. 4, comma 3, del C.C.N.L. 22/01/2004, con nota in data 27/11/2009;

RITENUTO di autorizzare la Delegazione di parte pubblica nella persona del presidente dott.ssa Tiziana RONCHETTI, costituita con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 14/04/2007, alla sottoscrizione dell'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

VISTI i C.C.N.L. attualmente in vigore;

VISTI in particolare gli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 01/04/1999;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare la Delegazione Trattante di parte pubblica, nella persona del presidente dott.ssa Tiziana RONCHETTI, costituita con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 14/04/2007, alla sottoscrizione dell'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (ipotesi di accordo firmata in data 25/11/2009), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto dell'art. 5

del C.C.N.L. 01/04/1999, per la disciplina delle materie contenute nell'art. 4 del medesimo Contratto Nazionale di Lavoro e di eventuali successive modifiche ed integrazioni;

2. di prendere atto che:

- copia del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo "Verbale della delegazione trattante di cui all'art. 10 del C.C.N.L. 1998/2001 e art. 4 del C.C.N.L. 2002/2005 per il comparto regioni-autonomie locali stipulato in data 09/05/2006 e 11/04/2008" firmato definitivamente dalle Delegazioni Trattanti di parte pubblica e sindacale, verrà trasmesso all'A.R.A.N. (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni), entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione, come previsto dall'art. 5, comma 5 del CCNL del 1° Aprile 1999, ed alle rappresentanze sindacali;

- i Responsabili dei competenti uffici provvederanno all'attuazione degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Decentrato di cui trattasi;

3. di dichiarare, successivamente con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

COMUNE DI CARBONATE
Provincia di Como

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 28/11/2009 AVENTE PER OGGETTO:
"AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI CUI ALL'ART. 10
DEL CCNL 2002/2005 PER IL COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI STIPULATO IN DATA 09/05/2006 E
11/04/2008. ANNO 2008."

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 del DLgs. 18.08.2000, N° 267)

La sottoscritta avv. Amalia MARAZZI in qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali e Istituzionali/Demografico-Elettorale/Personale/Vigilanza-Commercio:

- * Vista la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopraindicato,
ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA.

Note:

Carbonate, 28 NOV. 2009



Amalia Marazzi
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Amalia MARAZZI

Il sottoscritto sig. Luca ROSCELLI in qualità di Responsabile del Servizio Culturale/Sportivo e Ricreativo:

- * Vista la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopraindicato,
ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA.

Note:

Carbonate, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luca ROSCELLI

La sottoscritta sig.ra Alessandra CASTIGLIONI in qualità di Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale/Istruzione:

- * Vista la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopraindicato,
ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA.

Note:

Carbonate, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandra CASTIGLIONI

La sottoscritta rag. Antonella BONZINI in qualità di Responsabile del Servizio Economico-Finanziario/Tributi/Economato:

- * Vista la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopraindicato,
ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA.

Note:

Carbonate, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Antonella BONZINI

La sottoscritta arch. Fulvia MARCONATO in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico/Tecnico-Manutentivo/Lavori Pubblici/Edilizia Privata/Urbanistica/Ambientale ed Ecologico:

- * Vista la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopraindicato,
ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA.

Note:

Carbonate, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fulvia MARCONATO

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267)

La sottoscritta rag. Antonella BONZINI, in qualità di Responsabile del Servizio Economico-Finanziario:

- * Vista la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopraindicato,
ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE DELLA PROPOSTA.

Note:

Carbonate, 28 NOV. 2009



Antonella Bonzini
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Antonella BONZINI

COMUNE DI CARBONATE

Provincia di Como

VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI CUI ALL'ART. 10 DEL C.C.N.L. 1998/2001 E ART.4 DEL CCNL 2002/2005 PER IL COMPARTO REGIONI – AUTONOMIE LOCALI STIPULATO IN DATA 09/05/2006 E 11/04/2008. - IPOTESI ACCORDO ANNO 2008.

L'anno 2009, il giorno Venticinque del mese di Novembre alle ore 12:00, in una sala del Municipio di Carbonate, si è riunita la delegazione trattante di cui all'art. 10 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
Sono presenti:

per la parte pubblica i signori:

Dott.ssa Ronchetti Tiziana – Presidente

Avv. Amalia Marazzi – Responsabile del Servizio Personale

Rag. Antonella Bonzini – Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

In rappresentanza della RSU:

Gussoni Loredana

In rappresentanza delle OO.SS.:

Maria Felicia Tarulli – Segretario Territoriale FPS CISL

al fine di dare piena attuazione alle norme del C.C.N.L. per il periodo 2008 in materia di contrattazione decentrata integrativa le parti stipulano l'allegato contratto decentrato integrativo in attuazione dei precedenti pre-accordi, ai sensi del suddetto contratto che è quindi parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

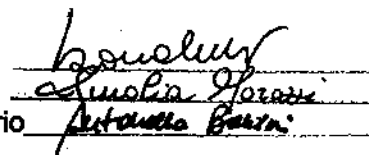
LA DELEGAZIONE TRATTANTE

DI PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Ronchetti Tiziana - Presidente

Avv. Amalia Marazzi – Responsabile del Servizio Personale

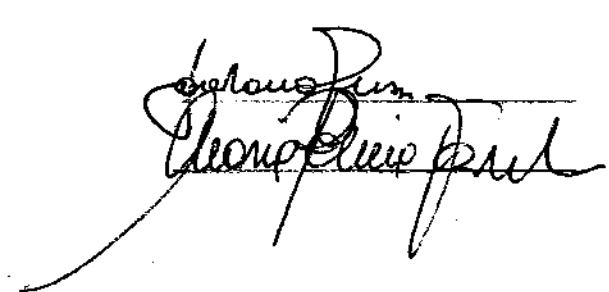
Rag. Antonella Bonzini – Responsabile del Servizio Economico-Finanziario



DI PARTE SINDACALE

Gussoni Loredana - RSU

Maria Felicia Tarulli – Segretario Territoriale FPS CISL



**IPOTESI DI ACCORDO
CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO**

ANNO 2008

Preso atto delle materie che formano oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente, ai sensi dell'art.4 CCNL 1998/2001 e CCNL 2002/2005 – Comparto Regioni – Autonomie Locali, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono quanto segue:

**ART. 1
PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE**

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo s'intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla RSU, previa consultazione dei lavoratori nei modi ritenuti opportuni e i cui risultati devono essere resi pubblici;
- sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica.

**ART. 2
VIGENZA DEL CONTRATTO**

- Il presente contratto è valido per l'esercizio finanziario anno 2008, salvo diverse disposizioni di legge e di contratto e fatta salva la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.
- Vengono definite con apposito accordo annuale le somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui agli artt. 15 e 17 del CCNL 1998/2001 e artt.31 e 32 CCNL 2002/2005, art. 4 CCNL 09.05.2006.
- Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

**ART. 3
SCHEMA DI PROTOCOLLO DELLE RELAZIONI SINDACALI**

Si conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL dell'1.4.1999 con le modifiche riportate ai seguenti punti:

a) Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi

Il testo dell'art. 5 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

*1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

2. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi,

corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

3. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi
4. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."

b) Contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale

Il testo dell'art. 6 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

1. I protocolli devono precisare:
 - a) la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;
 - b) la composizione della delegazione sindacale, prevedendo la partecipazione di rappresentanti delle organizzazioni territoriali dei sindacati firmatari del presente CCNL, nonché forme di rappresentanza delle RSU di ciascun ente aderente;
 - c) la procedura per la autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo territoriale, ivi compreso il controllo sulla compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio dei singoli enti, nel rispetto della disciplina generale stabilita dall'art. 5;
 - d) i necessari adattamenti per consentire alle rappresentanze sindacali la corretta fruizione delle tutele e dei permessi;
 - e) per le materie della contrattazione decentrata integrativa si rimanda a quanto contenuto negli articoli del CCNL 1998/2001 e CCNL 2002/2005.

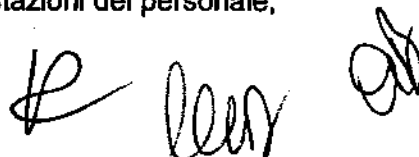
c) Concertazione

Il testo dell'art. 8 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

"Ciascuno dei soggetti di cui all'art. 10, comma 2, ricevuta l'informazione, ai sensi dell'art.7, può attivare, entro i successivi 10 giorni, la concertazione mediante richiesta scritta. In caso di urgenza, il termine è fissato in cinque giorni.

Decorso il termine stabilito, l'ente si attiva autonomamente nelle materie oggetto di concertazione. La procedura di concertazione, nelle materie ad essa riservate non può essere sostituita da altri modelli di relazioni sindacali.

1. La concertazione si effettua per le materie previste dall'art.16, comma 2, del CCNL del 31.3.1999 e per le seguenti materie:
 - a) articolazione dell'orario di servizio;
 - b) calendari delle attività delle istituzioni scolastiche e degli asili nido;
 - c) criteri per il passaggio dei dipendenti per effetto di trasferimento di attività o di disposizioni legislative comportanti trasferimenti di funzioni e di personale;
 - d) andamento dei processi occupazionali;
 - e) criteri generali per la mobilità interna;
 - f) criteri generali per:
 - svolgimento delle selezioni per passaggi tra categorie professionali;
 - valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni;
 - conferimenti degli incarichi legati alle posizioni organizzative e alte professionalità e relativa valutazione periodica;
 - metodologia permanente di valutazione dei risultati e delle prestazioni del personale;



- conferimento delle mansioni superiori.
2. La concertazione si svolge in appositi incontri, che iniziano entro il quarto giorno dalla data di ricezione della richiesta; durante la concertazione le parti si adeguano, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza.
 3. La concertazione si conclude nel termine massimo di trenta giorni dalla data della relativa richiesta. Dell'esito della stessa è redatto specifico verbale dal quale risultino le posizioni delle parti.
 4. La parte datoriale è rappresentata al tavolo di concertazione dal soggetto o dai soggetti, espressamente designati dall'organo di governo degli enti, individuati secondo i rispettivi ordinamenti."

d) Informazione

L'informazione deve essere rivolta alle OO.SS. firmatarie del contratto e alle RSU.

L'informazione è preventiva:

- su tutte le materie oggetto di concertazione o di contrattazione decentrata integrativa.
- sul numero, motivi, contenuto anche economico, durata e costi dei contratti di fornitura di lavoro temporaneo.

Nei casi di motivate ragioni d'urgenza le amministrazioni forniscono l'informazione in via successiva, comunque non oltre i cinque giorni successivi alla stipulazione dei contratti di fornitura. Inoltre alla fine di ogni anno gli enti forniscono alle OO.SS. tutte le informazioni necessarie alla verifica del rispetto della percentuale fissata dal CCNL del 7% del numero dei contratti di fornitura di lavoro temporaneo.

- definizione dei progetti per la sperimentazione del telelavoro nei limiti e nelle modalità stabilite dall'art. 3 del DPR n.70/1999, e dal CCNL quadro del 23/3/2000.

L'informazione è successiva sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti:

- rapporto di lavoro;
- organizzazione degli uffici;
- gestione complessiva delle risorse umane.

Le parti, su richiesta di ciascuna di esse, si incontrano con cadenza annuale ed in ogni caso in presenza di iniziative concernenti:

- a) linee per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- b) iniziative per l'innovazione tecnologica degli stessi;
- c) eventuali processi di dismissione, esternalizzazione, trasformazione;

Gli enti informano con cadenza semestrale i soggetti sindacali sull'andamento delle assunzioni a tempo parziale, sulla tipologia delle stesse e sull'eventuale ricorso al lavoro aggiuntivo e straordinario.

e) Consultazione

la consultazione è effettuata nelle materie previste dal D.lgs. 165/2000 (organizzazione e disciplina degli uffici, quantificazione e variazione degli organici, programmazione nuove assunzioni), e dal D.lgs. 626/1994.

f) Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

1. Le parti prendono atto del fenomeno del mobbing, inteso come forma di violenza morale o psichica in occasione di lavoro - attuato dal datore di lavoro o da altri dipendenti - nei confronti di un lavoratore. Esso è caratterizzato da una serie di atti, atteggiamenti o comportamenti, diversi e ripetuti nel tempo in modo sistematico ed abituale, aventi connotazioni aggressive, denigratorie e vessatorie tali da comportare un degrado delle condizioni di lavoro e idonei a

compromettere la salute o la professionalità o la dignità del lavoratore stesso nell'ambito dell'ufficio di appartenenza o, addirittura, tali da escluderlo dal contesto lavorativo di riferimento.

2. In relazione al comma 1, le parti, anche con riferimento alla risoluzione del Parlamento Europeo del 20 settembre 2001, riconoscono la necessità di avviare adeguate ed opportune iniziative al fine di contrastare la diffusione di tali situazioni, che assumono rilevanza sociale, nonché di prevenire il verificarsi di possibili conseguenze pericolose per la salute fisica e mentale del lavoratore interessato e, più in generale, migliorare la qualità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro.
3. Nell'ambito delle forme di partecipazione previste dall'art. 25 del CCNL dell'1.4.1999 sono, pertanto, istituiti, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente contratto, specifici Comitati Paritetici presso ciascun ente con i seguenti compiti:
 - a) raccolta dei dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del mobbing in relazione alle materie di propria competenza;
 - b) individuazione delle possibili cause del fenomeno, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale;
 - c) formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e alla repressione delle situazioni di criticità, anche al fine di realizzare misure di tutela del dipendente interessato;
 - d) formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta.
4. Le proposte formulate dai Comitati vengono presentate agli enti per i conseguenti adempimenti tra i quali rientrano, in particolare, la costituzione ed il funzionamento di sportelli di ascolto, nell'ambito delle strutture esistenti, l'istituzione della figura del consigliere/consigliera di fiducia nonché la definizione dei codici, sentite le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto.
5. In relazione all'attività di prevenzione del fenomeno di cui al comma 3, i Comitati propongono, nell'ambito dei piani generali per la formazione, previsti dall'art. 23 del CCNL del 1° aprile 1999, idonei interventi formativi e di aggiornamento del personale, che possono essere finalizzati, tra l'altro, ai seguenti obiettivi:
 - a) affermare una cultura organizzativa che comporti una maggiore consapevolezza della gravità del fenomeno e delle sue conseguenze individuali e sociali;
 - b) favorire la coesione e la solidarietà dei dipendenti, attraverso una più specifica conoscenza dei ruoli e delle dinamiche interpersonali all'interno degli uffici, anche al fine di incentivare il recupero della motivazione e dell'affezione all'ambiente lavorativo da parte del personale.
6. I Comitati sono costituiti da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del presente CCNL e da un pari numero di rappresentanti dell'ente. Il Presidente del Comitato viene designato tra i rappresentanti dell'ente ed il vicepresidente dai componenti di parte sindacale. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente. Ferma rimanendo la composizione paritetica dei Comitati, di essi fa parte anche un rappresentante del Comitato per le pari opportunità, appositamente designato da quest'ultimo, allo scopo di garantire il raccordo tra le attività dei due organismi. Enti, territorialmente contigui, con un numero di dipendenti inferiore a 30, possono concordare la costituzione di un unico Comitato disciplinandone la composizione della parte pubblica e le modalità di funzionamento
7. Gli enti favoriscono l'operatività dei Comitati e garantiscono tutti gli strumenti idonei al loro funzionamento. In particolare valorizzano e pubblicizzano con ogni mezzo, nell'ambito



lavorativo, i risultati del lavoro svolto dagli stessi. I Comitati adottano un regolamento per la disciplina dei propri lavori e sono tenuti a svolgere una relazione annuale sull'attività svolta.

8. I Comitati di cui al presente articolo rimangono in carica per la durata di un quadriennio e comunque fino alla costituzione dei nuovi. I componenti dei Comitati possono essere rinnovati nell'incarico; per la loro partecipazione alle riunioni non è previsto alcun compenso.

ART. 4 **REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO ALLO SCIOPERO**

Per quanto riguarda la regolamentazione del diritto di sciopero e sulle modalità di svolgimento si fa riferimento alle norme dei CCNL, alle disposizioni contenute nella Legge 12.06.1990, n° 146, modificata ed integrata dalla Legge 11.04.2000, n. 83 ed all'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali, sottoscritto il 19.09.2002 tra l'ARAN e le OO.SS.

ART. 5 **DIRITTI E LIBERTA' SINDACALI**

Per quanto riguarda i **permessi sindacali**, si prevede quanto segue:

- I permessi sindacali retribuiti dei dirigenti sindacali dipendenti dell'Amministrazione sono utilizzati nel rispetto del monte ore spettante alle Organizzazioni Sindacali di appartenenza e alla RSU secondo le modalità previste dal CCNL e successive modificazioni ed integrazioni oltre che dalle altre norme vigenti in materia;
- In applicazione dell'art. 30 della legge 300/1970 sono inoltre previsti, oltre al monte ore di cui sopra, permessi per le riunioni di organismi direttivi statutarie nazionali, regionali e provinciali secondo la disciplina di cui all'art. 11 del citato CCNL quadro. L'Amministrazione comunica con separato conteggio i permessi fruiti a tale titolo.
- Oltre il monte ore di cui sopra le OO.SS. possono richiedere, per i loro dirigenti sindacali, in applicazione dell'art. 12 del già citato CCNL quadro, permessi non retribuiti per partecipazione a congressi o convegni di natura sindacale. Al fine di semplificare le procedure anche in termini di copertura previdenziale, l'Amministrazione non opererà trattenute nei confronti del dipendente ma provvederà a richiedere le somme corrispondenti al lordo di tutti gli emolumenti alla Organizzazione Sindacale che ha presentato la richiesta del permesso.

Per quanto concerne le **assemblee**, si dispone che:

- Nel rispetto del limite massimo consentito (art. 56 CCNL 2000), la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente contratto collettivo decentrato possono indire assemblee del personale comunicando all'Amministrazione, di norma almeno tre giorni prima, la data, il luogo e l'orario dell'assemblea che potrà interessare la generalità dei dipendenti appartenenti a singole qualifiche o profili professionali;
- L'Amministrazione fornirà idonei locali per lo svolgimento della riunione;
- Il personale operante fuori dalla sede presso cui si svolge l'assemblea è autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il tempo strettamente necessario al trasferimento di sede e alla partecipazione all'assemblea stessa.

ART. 6
DOTAZIONE ORGANICA
Programmazione del fabbisogno del personale

Le parti prendono atto preliminarmente che la dotazione organica vigente risulta essere la seguente:

Pianta Organica aggiornata alla data del 01/02/2006

Settore di Appartenenza	ctg	dot. Org.	No. Posti			Tipol.	Profilo professionale	Cognome Nome
			Coperti	Vacanti				
Servizio Segreteria e Demografico	D.2	2	2			TP	Istruttore Direttivo	Gussoni L., Vanzulli M.
	C.1	2	1	1		TP	Istruttore Amministrativo	Saibene Paola
	B.6	1	1			TP	Autista- Messo/Necroforo Collaboratore	Cassago Carlo
	B.3	1			1	TP	Amministrativo	
	B.2	1	1			PT	Archivista - Messo notificatore	Marazzi Claudia
		<u>7</u>	<u>5</u>	<u>2</u>				
Servizio Finanziario e Tributi	D.5	1	1			TP	Istruttore Direttivo	Bonzini Antonella
	D.1	1	1			TP	Istruttore Direttivo	Ghiringhelli Luisa
	C.2	2	1	1		TP	Istruttore Amministrativo Collaboratore	Ruggiero Stefania
	B.3	1			1	PT	Amministrativo	
		<u>5</u>	<u>3</u>	<u>2</u>				
Servizio Vigilanza	D.1	1			1	TP	Istruttore Direttivo	
	C.4	1	1			TP	Istruttore Polizia Locale	Pasinato Lorenzo
	C.2	1	1			TP	Istruttore Polizia Locale	Castiglioni Laura
		<u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>				
Servizio Socio Assistenziale, Culturale Scolastico, Sportivo Ricreativo	D.2	1	0		1	TP	Istruttore Direttivo	
		<u>1</u>	<u>0</u>	<u>1</u>				
Servizi Tecnico e Tecnico-Manutentivo, Edilizia Privata ed Urbanistica	D.3	2	2			TP	Resp. Servizio Tecnico	Marconato F.- Veronese R.
	C.5	1	1			TP	Istruttore Amministrativo	Rudi Elisabetta
	C.3	1	1			TP	Istruttore Tecnico	Veronese Emanuele
	B.3	1	1			TP	Operaio specializz./Necroforo	
	B.1	1			1	TP	Operaio specializz./Necroforo	Cavallo Antonio
		<u>6</u>	<u>5</u>	<u>1</u>				
TOTALE		22	15	7				

R

H Iler O

Il personale in servizio alla data odierna risulta essere il seguente:

SETTORE DI APPARTENENZA:

SERVIZIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICO

Vanzulli Manuela	D.2	Istruttore Direttivo
Gussoni Loredana	D.2	Istruttore Direttivo
Cassago Carlo	B.6	Messo - Autista
Saibene Paola	C.1	Istruttore Amministrativo
Marazzi Claudia	B.2 (50%)	Archivista - Messo Notificatore

SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

Bonzini Antonella	D.5	Istruttore Direttivo
Ghiringhelli Luisa	D.1	Istruttore Direttivo
Ruggiero Stefania	C.2	Istruttore Amministrativo

SERVIZIO VIGILANZA

Pasinato Lorenzo	C.4	Istruttore Polizia Locale
Castiglioni Laura	C.2	Istruttore Polizia Locale

**SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVO,
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

Marconato Fulvia	D.3	Istruttore Direttivo
Veronese Roberto	D.3	Istruttore Direttivo
Rudi Elisabetta	C.5	Istruttore Amministrativo
Veronese Emanuele	C.3	Istruttore Tecnico
Cavallo Antonio	B.3	Operaio specializzato - Necroforo

Le parti relativamente alla dotazione organica come attualmente prevista nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi:

- rilevano che non si prevedono assunzioni di personale sia a valere per il triennio 2008/2010, che a valere per l'anno 2008, e che pertanto non necessita concretizzare alcuna previsione di fabbisogno di personale per detti periodi, salvo la facoltà dell'Ente di garantire il turnover;

ORGANIGRAMMA

DIRETTORE GENERALE

ovvero in mancanza

SEGRETARIO COMUNALE

(per le funzioni di sovrintendenza e coordinamento)

Settore: SERVIZIO SEGRETARIA E DEMOGRAFICO	Settore: SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI	Settore: SERVIZIO VIGILANZA	Settore: SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE CULTURALE SCOLASTICO SPORTIVO RICREATIVO	Settore: SERVIZI TECNICO- MANUTENTIVO, EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA
1°-UFFICIO AFFARI GENERALI Gestione atti Contratti PERSONALE Parte Giuridica	1°-UFFICIO BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI	1°-UFFICIO VIGILANZA COMMERCIO	1°-UFFICIO ASSISTENZA E ISTRUZIONE	1°-UFFICIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ED ECOLOGIA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI
2°-UFFICIO PROTOCOLLO ARCHIVIO CENTRALINO	2°-UFFICIO ECONOMATO PAGAMENTI PERSONALE Parte Economica		2°-UFFICIO CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	
3°-UFFICIO ANAGRAFE STATO CIVILE LEVA ELETTORALE	3°-UFFICIO IMPOSTE, TASSE, CANONI E TARIFFE			
4°-UFFICIO NOTIFICHE				

ART. 7 QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL PERSONALE E PER LA PRODUTTIVITÀ
--

Ai sensi dell'art.15 del CCNL 01.04.1999, dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 e seguenti, le parti prendono atto che l'ammontare del fondo per le politiche di sviluppo quantificato come da determina n. 18/08 allegato "A" , è complessivamente pari, per l'anno 2008, ad Euro 41.209,81 così suddiviso:

- Risorse Stabili (a + b +c).....	€ 31.891,71
(di cui: Risorse ex Art. 15 c. 5 C.C.N.L. 01/04/1999 rideterminate in € 7.286,97)	
- Risorse Variabili (d)	€ 3.067,33
- Risorse per Prestazioni Straordinarie.....	€ 3.058,68
- Somme non utilizzate nell'anno precedente....	€ 3.192,09

Disciplina delle "risorse decentrate"

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2004 ed a valere per l'anno 2008, secondo le modalità definite dal presente articolo.

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo integrato nell'anno 2005 ai sensi dell'art. 15 comma 5, e che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni:

- art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999;
- art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- art. 32 commi 1,2, 7 e articolo 29 comma 5 del CCNL 22.01.2004.
- art. 4 comma 1, CCNL 09.05.2006
- art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008

Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:

- art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, p, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999;
- articolo 54 del CCNL del 14.9.2000;
- art. 32 comma 6, del CCNL 22.01.2004.
- art. 8 comma 3, CCNL 11.04.2008 (integrazione per il 2008, fatte salve nuove disposizioni contrattuali).

Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.

Incrementi delle risorse decentrate per il 2008

Le risorse decentrate previste dall'art 8, comma 2 (risorse stabili) del CCNL 11.04.2008 sono incrementate, a valere dall'anno 2008, di un importo pari allo 0,60% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2005.

Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate previste dall'art. 8 comma 3 CCNL 11.04.2008 (risorse variabili) a valere per l'anno 2008 e calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005:

- a) fino al massimo dello 0,30% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;
- b) fino ad un massimo dello 0,90% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.

Istituzione e disciplina della indennità di comparto

Per l'anno 2008 le quote annuali da detrarsi dal fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sono pari a:

Categoria	Importo mensile	n. dipendenti	totale	Totale x 12 mens.
D	46,95	6	281,70	3.380,40
C	41,46	6	248,76	2.985,12
B	35,58	2,5	88,95	1.067,40
A	29,31	0	0	0
Totale annuo				7.432,92

Art. 17 del CCNL 1998/2001, modificato dall'art. 7 CCNL 09.05.2006

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

importo min. e max dell'indennità	settori interessati	somma proposta 2008
Da 0,00 a 2500,00	Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale	€ 888,45
Da 0,00 a 2500,00	Ufficio Tecnico	€ 888,46
Da 0,00 a 2500,00	Segreteria, Affari Generali	€ 888,45
Da 0,00 a 2500,00	Personale	€ 888,45
Da 0,00 a 2500,00	Tributi	€ 888,45
Da 0,00 a 2500,00	Polizia Locale	€ 888,46
TOTALE		€ 5.330,72

INDENNITA' DI RISCHIO

La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è determinata in €uro 30,00 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003, per un totale di € 360,00.

COMPENSI PER PRODUTTIVITA'

L'Amministrazione Comunale al fine del raggiungimento degli obiettivi proposti per l'anno 2008 dall'Ufficio di Polizia Locale, ha stabilito di procedere come segue:



PROGETTO	QUANTIFICAZIONE
PROGETTO N. 1/2008 VIGILANZA DEL TERRITORIO - PERIODO INVERNALE	€ 418,00

ART. 8
RIPARTIZIONE FONDO
per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2008

Il fondo costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Personale Parte Economica n. 18/08 del 10/12/2008, viene così ripartito (allegato "A"):

- a) "Istituti aventi carattere di certezza e stabilità";
b) "Risorse variabili".

a) ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
Progressioni economiche orizzontali (art. 17 c. 2 lett. B CCNL 01/04/1999)	€	21.063,25
Somma a disposizione per le progressioni economiche con decorrenza 01/01/2008	€	3.298,70
Indennità di comparto anno 2008 (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€	7.432,92
Indennità di cui all'art. 4 comma 3 CCNL 16/07/1996 Personale cat. A e B1	€	96,84
b) COSTI IMPUTATI ALLE RISORSE VARIABILI		
Indennità di rischio, turno, orario nott. Festivo ecc.:	€	510,70
Indennità responsabilità particolari categorie di lavoratori di cui all'art. 36 comma 1 e 2 CCNL 22/01/2004	€	5330,72
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 c. 2 lett. a)	€	418,00
TOTALE	€	38.151,13
Costo lavoro straordinario	€	3.058,68
TOTALE RISORSE	€	41.209,81

ART. 9
PROGRESSIONI ECONOMICHE ANNO 2008 E
NUOVI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA
ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA.

A partire dal 01/01/2008 la progressione economica alla posizione immediatamente successiva, all'interno della categoria di appartenenza, dovrà essere attribuita in base a criteri rigorosamente selettivi che tengano conto del merito, desumibile dalla valutazione delle prestazioni rese, e dall'esperienza professionale, intesa come sviluppo nel tempo delle competenze professionali ed

avrà cadenza:

- triennale per gli inquadramenti di appartenenza: A- B1- B2 - B3 - B4 - B5 - B6 - C1 - C2
- quinquennale per gli inquadramenti di appartenenza: B7 - C3 - C4 - C5 - D1- D2 - D4 - D5 - D6.

Le progressioni attribuite non potranno superare complessivamente il 20% del personale in servizio al 1° gennaio di ciascun triennio o quinquennio di riferimento e, comunque, il limite delle risorse disponibili. Non si potrà attribuire al dipendente una nuova progressione economica orizzontale prima che siano trascorsi 6 anni dalla precedente.

Le posizioni che in sede di contrattazione decentrata per l'anno 2007 avevano già maturato gli anni richiesti dalla precedente contrattazione al fine dell'attribuzione della progressione economica potranno accedere, a fronte di un positivo riscontro valutativo, alla progressione con decorrenza 01/01/2008.

L'attribuzione della progressione economica orizzontale avviene attraverso la predisposizione di graduatorie relative a ciascuna posizione economica all'interno delle categorie giuridiche, realizzate a seguito della valutazione individuale delle prestazioni degli aventi i requisiti da parte dei Responsabili delle P.O., utilizzando le allegate schede di valutazione.

Per poter accedere alla valutazione, al fine dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, è necessario conseguire un punteggio minimo pari o superiore a 40/60.

La scheda di valutazione sarà illustrata dal Responsabile del Servizio, nel corso di un colloquio individuale, al dipendente interessato che sottoscriverà per presa visione.

Il dipendente, se dissenziente, potrà chiederne la discussione in contraddittorio.

ART. 10 CRITERI PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
--

L'Amministrazione comunale intende identificare le posizioni organizzative, come definite dal contratto, con le aree in cui già risulta divisa l'intera attività amministrativa.

Il Comune di Carbonate è privo di posizioni dirigenziali, date le ridotte dimensioni della struttura e vede la propria attività suddivisa nelle seguenti aree:

Dal 1/01/2008 al 31/12/2008

Area Economico-Finanziaria	Rag. Antonella Bonzini
Area Tecnica-Tecnico Manutentiva	Arch. Fulvia Marconato

Tale ripartizione viene sostanzialmente riconfermata sulla base del criterio della omogeneità delle materie e delle funzioni riconducibili all'interno di ogni settore.

L'omogeneità delle materie, che costituisce dunque il criterio principe della suddetta ripartizione, produce come ovvia conseguenza anche un'omogeneità di procedimenti amministrativi e di rapporti con l'utenza.

Dall'osservazione di tale dato la struttura prescelta costituisce una scelta ottimale in quanto non provoca una eccessiva frammentazione di uffici e competenze, presenta l'indubbio vantaggio per l'Amministrazione comunale e per il Segretario comunale di potersi relazionare con un ristretto numero di soggetti e, infine, risulta congrua rispetto alla dimensioni dell'Ente.

Gli incarichi per le posizioni organizzative verranno conferiti per il periodo massimo di n. 5 (cinque) anni rinnovabili al personale inquadrato nella categoria "D" di ogni area.

In caso di revoca, in conseguenza a specifico accertamento di risultati negativi, tali incarichi potranno essere conferiti ad altro personale inquadrato nella categoria "D" della stessa area, tenendo conto dell'anzianità di servizio nell'area e nella categoria stessa.

La remunerazione delle posizioni organizzative avverrà con fondi di bilancio e quindi al di fuori del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1998/2001.

Constatato inoltre che a tali posizioni sono ascrivibili unità di personale con categoria D, la misura

delle indennità di posizione può variare da un minimo di € 5.165,00= ad un massimo di € 12.911,00=.

La definizione delle aree e la retribuzione delle posizioni organizzative verranno verificate annualmente, in contraddittorio tra le parti.

L'indennità di risultato, prevista nella misura annua massima del 25% dell'indennità di posizione, verrà corrisposta, nella misura del 50%, in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi accertato dal nucleo di valutazione e definito nelle misure minime e massime di cui al contratto vigente come segue, ed nella misura del restante 50% in relazione al risultato conseguito tramite la scheda di valutazione delle prestazioni, sempre accertato dal Nucleo di Valutazione.

L'attribuzione delle indennità di cui al presente articolo comporta ed implica l'esclusività delle funzioni aventi rilevanza esterna nel rispetto di quanto contenuto nel D. Lgs. n° 165/2001 e successive modificazioni.

La fase di valutazione dell'attività svolta dalle singole posizioni organizzative e la corresponsione dell'indennità di risultato dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Posizioni organizzative e tempo parziale

I comuni privi di dirigenza, in relazione alle specifiche esigenze organizzative derivanti dall'ordinamento vigente, individuano, se necessario ed anche in via temporanea, le posizioni organizzative che possono essere conferite anche al personale con rapporto a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno. Il principio del riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione.

Posizioni organizzative apicali

Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999.

ART. 11 BUONI PASTO

Ai sensi dell'art. 46 comma 1, CCNL 14.09.2000, e a decorrere dal 01/01/2009, si determina l'aumento del Buono pasto del valore di €. 7,50 per ogni giornata lavorativa che preveda il rientro pomeridiano, e per ogni rientro autorizzato che preveda almeno due ore di prestazione di lavoro straordinario. Si precisa che, per usufruire del buono mensa, i dipendenti devono effettuare una pausa di almeno 30 minuti e non superiore a due ore.

ART.12 ORARIO DI LAVORO

Il calcolo della presenza giornaliera decorre dall'inizio dell'orario di lavoro di ciascun ufficio. I dipendenti hanno la possibilità richiedere deroghe all'orario di servizio, per particolari e motivate esigenze personali/familiari.

Si concorda una flessibilità oraria di 30 minuti sull'orario di inizio di lavoro giornaliero da compensare preferibilmente in giornata, ovvero entro i sette giorni successivi e comunque entro il mese di riferimento.

Il personale coinvolto nel servizio di turnazione non può usufruire dell'istituto della flessibilità.

CALCOLO STRAORDINARIO

Ai fini del calcolo dello straordinario vengono considerati per il conteggio 30 minuti consecutivi o multipli di 30 minuti consecutivi oltre il normale orario di lavoro, che devono essere preventivamente autorizzati dal Responsabile del Servizio salvo, in caso d'urgenza, in sanatoria il giorno successivo. Il Responsabile del Servizio competente provvederà mensilmente al monitoraggio delle prestazioni straordinarie già svolte.

Qualora s'intenda trasformare in RECUPERO la prestazione straordinaria, nei limiti del monte ore di straordinario complessivamente assegnato, all'atto dell'autorizzazione si dovrà concordare con il proprio Responsabile il termine (giorno/i) in cui il recupero verrà effettuato e, comunque, entro 30 giorni.

FERIE ANNUALI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18 del CCNL del 06/07/1995, ogni anno i dipendenti presentano, entro il 31 gennaio, il piano-ferie annuale.

Solo per i giorni di ferie non usufruiti e/o richiesti, dovrà essere presentato un piano-ferie integrativo entro il 30 settembre e, congiuntamente, l'eventuale richiesta di proroga dei termini di fruizione delle ferie annuali.

ART. 13 FORMAZIONE

Le parti prendono atto che è stata stanziata nel Bilancio di previsione 2008 - per la formazione del personale - una somma quantificata in Euro 5.827,00 pari all' 1% della spesa di personale relativa all'esercizio 2007. Tale somma è finalizzata:


- a fornire strumenti normativi e/o pratici per lo svolgimento della propria attività lavorativa e per un miglioramento della propria professionalità;
- a favorire i processi di rinnovamento delle procedure e della integrazione fra i servizi;

La somma stanziata sul Bilancio di ciascun anno e non utilizzata nel corso di quello di riferimento è vincolata al riutilizzo con le stesse finalità nell'esercizio successivo.

Ogni anno i Responsabili dei Servizi pianificano, in linea generale, la formazione e l'aggiornamento professionale annuale, nel pieno rispetto del CCNL anche per quanto concerne le ore straordinarie eccedenti il normale orario di lavoro.

ART. 14 CONFERMA DISCIPLINE PRECEDENTI

Per tutto quanto non espressamente modificato con il presente Contratto Integrativo, rimane in vigore, ove non in contrasto, quanto pattuito nel contratto integrativo sottoscritto il 21/07/2007.



COMUNE DI CARBONATE
Provincia di Como

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE - anno 2008

CATEGORIA DI APPARTENENZA: A / B1 / B3

Settore: _____

Servizio: _____

Dipendente: _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati ed ai tempi di realizzazione	12	
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati	12	
Livello di iniziativa professionale	8	
Flessibilità nelle prestazioni	8	
Rapporti con l'utenza	8	
Relazioni con i colleghi e adattamento ai mutamenti organizzativi	12	
Totale valutazione	Punti 60	Punti _____
Decurtazione per richiami (*)		Punti _____
TOTALE		Punti _____

Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente

(*) decurtazione punti per i richiami:
 1° richiamo -5 punti / 2° richiamo -10 punti / 3° richiamo -15 punti

COMUNE DI CARBONATE
Provincia di Como

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE- anno 2008
CATEGORIA DI APPARTENENZA: C

Settore: _____

Servizio: _____

Dipendente: _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	8	
Livello di iniziativa professionale	12	
Rapporti con l'utenza	8	
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	12	
Arricchimento professionale	12	
Orientamento alla soluzione dei problemi	8	
Totale valutazione	Punti 60	Punti _____
Decurtazione per richiami (*)		Punti _____
TOTALE		Punti _____

Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente

(*) decurtazione punti per i richiami:
1° richiamo -5 punti / 2° richiamo -10 punti / 3° richiamo -15 punti



COMUNE DI CARBONATE
Provincia di Como

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE - anno 2008

CATEGORIA DI APPARTENENZA: D

Settore: _____

Servizio: _____

Dipendente: _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Livello di iniziativa professionale	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	8	_____
Arricchimento professionale	8	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	12	_____
Grado di autonomia e responsabilità	12	_____
Orientamento ai risultati	12	_____
Totale valutazione	Punti 60	Punti _____
Decurtazione per richiami (*)		Punti _____
TOTALE		Punti _____

Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente

(*) decurtazione punti per i richiami:
1° richiamo -5 punti / 2° richiamo -10 punti / 3° richiamo -15 punti



COMUNE DI CARBONATE

PROVINCIA DI COMO

N. 758/08 Reg. Gen.
N. 18/08 Reg. Serv. Personale/Econ.

Carbonate, 10/12/2008

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ART. 31 C.C.N.L. 22.01.2004) ANNO 2008 - INTEGRAZIONE SOTTOSCRIZIONE C.C.N.L. 11/04/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE, PARTE ECONOMICA

PREMESSO che con propria determinazione n. 03/08 del 07/04/2008 è stato costituito il Fondo per le Risorse per le Politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2008;

- che in data 11 Aprile 2008 è stato sottoscritto dall'ARAN, dalle Organizzazioni Sindacali (CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, CSA Regioni e Autonomie Locali) e dalle Confederazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL e CISAL il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;

- che l'art. 7, comma 2, del CCNL 11/04/2008 stabilisce le modalità di incremento dei valori delle posizioni economiche iniziali e di sviluppo;

- che l'art. 8 del suddetto C.C.N.L. stabilisce le modalità di incremento delle Risorse decentrate come segue:

- **comma 2:** Gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota della dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.
- **comma 3:** In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli di cui al comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31 c. 3 del CCNL del 21/01/2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:
 - a) Fino ad un massimo dello 0,30%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;
 - b) Fino ad un massimo dello 0,90% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.
- **Comma 8:** gli incrementi indicati nei commi 2, 3 e 4 non trovano applicazione da parte degli enti dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.
- **Comma 9:** Le predette risorse sono finalizzate al miglioramento della produttività e del merito, nell'ambito del quadro del vigente sistema di relazioni sindacali. La verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007.
- Che l'Ufficio Personale – Parte Economica ha predisposto la quantificazione delle Risorse



per le Politiche di Sviluppo della Risorse Umane e per la Produttività Anno 2008 (allegato "A")

Preso atto della nota (allegato "B"), con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario certifica che:

- l'ente non si trova in situazioni di dissesto finanziario e strutturalmente deficitario;
- con riferimento ai dati di Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2007, il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti è del 26,94%;
- che il monte salari dell'anno 2005, escluso la quota della dirigenza, ammonta a € 374.632,00.

Preso atto del Parere del Revisore dei Conti (Allegato "C"), il quale attesta la corretta quantificazione delle Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

- ◆ Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e sostituzioni;
- ◆ Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2008;
- ◆ Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- ◆ Visto il provvedimento del Sindaco n. del 31/12/2007 avente per oggetto "Nomina della Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Servizio Tributi, Servizio Economato e Servizio Personale per la parte economica, per il periodo dal 01.01.2008 al 31.12.2008";
- ◆ Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 29/03/2008 avente per oggetto "Assegnazione dei mezzi finanziari. Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi (P.R.O.)";

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto della nota del Responsabile del Servizio Finanziario, (allegato "B"), con la quale certifica che:
 - l'ente non si trova in situazioni di dissesto finanziario e strutturalmente deficitario;
 - con riferimento ai dati di Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2007, il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti è del 28,17%;
 - che il monte salari dell'anno 2005, escluso la quota della dirigenza, ammonta a € 374.632,00.
- 2) di prendere atto del Parere del Revisore dei Conti (allegato "C");
- 3) di incrementare le risorse decentrate stabili determinate ai sensi dell'art. 2, comma 2, del CCNL 22/01/2004 dell'importo di € 517,40;
- 4) di incrementare, ai sensi dell'art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2009, le risorse decentrate stabili determinate ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, dello 0,60% del monte salari 2005, pari a € 2.247,79;
- 5) di incrementare, ai sensi dell'art. 8, comma 3, CCNL 11/04/2008, le risorse decentrate aventi caratteristica di eventualità e variabilità determinate ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004, dello 0,30% del monte salari 2005, pari a € 1.123,90;
- 6) di dare atto che, a seguito dei predetti incrementi, il "Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2008" (allegato "A") ammonta a € 38.151,13 (di cui € 31.891,71 risorse stabili ed € 6.259,42 risorse variabili) oltre a € 3.058,68 per compensi per le prestazioni straordinarie e così per complessivi € 41.209,81, così come risultante dall'allegato "A" – Quantificazione Risorse per le Politiche di Sviluppo della Risorse Umane e per la Produttività Anno 2008;
- 7) di dare atto che la somma complessiva di Euro 55.718,81 (€ 41.209,81 oltre a oneri riflessi e Irap) trova copertura:


- o quanto a € 41.209,81 all'intervento 1.01.08.01/1 (ex Cap. 2164/00) "Fondo miglioramento efficienza dei servizi" di cui 38.017,72 gestione competenza ed € 3.192,03 gestione RR.PP. del Bilancio 2008;
- o quanto a € 12.030,12 all'intervento 1.01.08.01/2 (ex Cap. 2164/01) "Contributi previdenziali ed Inail Fondo incentivante la produttività" di cui 10.144,52 gestione competenza ed € 1.885,60 gestione RR.PP. del Bilancio 2008;
- o quanto a € 3.600,36 all'intervento 1.01.08.07/1 (ex Cap. 2164/03) "I.R.A.P. Fondo incentivante la produttività" di cui € 3.388,28 gestione competenza ed € 212,08 gestione RR.PP. del Bilancio 2008.

8) di dare atto altresì che per le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, saranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 14/09/2000;

9) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Il Responsabile del Servizio Personale -
parte Economica
(Rag. Antonella Bonzini)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 151, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)			
Carbonate, 10/12/2008			
	Il Responsabile del Servizio Finanziario (Rag. Antonella Bonzini)		
Copia Reg. Gen. <input type="checkbox"/> - Copia Reg. Serv. Personale <input type="checkbox"/> - Copia Serv. Fin. <input type="checkbox"/> - Copia <input type="checkbox"/> Copia G.C. <input type="checkbox"/>			

Data Reg. Gen. 31/12/2008

Comune di COAUREBONATE (Prov. CO)

QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2008, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)
 (Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 - Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006) - art. 8 del CCNL 11.04.2008

UFFICIO DEL PERSONALE

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale. (art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)

- dal prospetto A) della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti

1° TOTALE € 23.537,24

B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.

B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1) € 1.259,94
- 2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta al sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8). € 110016,09

B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)

- 1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%) € 1.388,58

B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate

(dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004 e n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006):

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001 € 322,23
- b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 € 534,15
- c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006 € 661,85
- d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 € 517,40

B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)

(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8).

- importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2). € 2.247,79

B.5 Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam già attribuiti al personale comunque cessato dal servizio (art. 4, c. 2, CCNL 05.10.2001)

- anno 2008 €
- anno 2009 €
- anno 20..... €

2° TOTALE € 7.948,03

C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)..... € 406,44

3° TOTALE € 406,44

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 8, c.3, del CCNL 11.04.2008)

- 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999..... € 0
- 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999..... € 0
- 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)..... € 9.126,21
- 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999..... € 94,60
- 5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999)..... € 1.848,83
- 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999..... € 0
- 7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)..... € 0
- 8) Ulteriore incremento di cui all'art. 4, comma 2, C.C.N.L. 9 maggio 2006:
 a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sono comprese tra il 25% ed il 32%)..... € 0
 b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)..... € 0
- 9) Ulteriori incrementi di cui all'art. 8, c.3, CCNL 11.04.2008
 (L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)).
 a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005 (per i soli enti con rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32%)..... € 1.123,90
 b) fino ad un massimo dello 0,9% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)..... € 0

4° TOTALE € 3.067,33

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2008:

- 1° TOTALE	€ 23.537,24
- 2° TOTALE	€ 7.948,03
- 3° TOTALE	€ 406,44
- 4° TOTALE	€ 3.067,33
5° TOTALE COMPLESSIVO	€ 34.959,04
- Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente (art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999)	€ 3.192,09
6° TOTALE – SOMMA DISPONIBILE	€ 38.151,13
- UTILIZZO RISORSE di cui alla lett. D3)	9.126,21

E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)

- 1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1ª e 2ª q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c. 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), c) e d). € 24.458,79
- 2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999) € 0
- 3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d). € 510,70
- 4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e) € 0
- 5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f) € 5.330,72
- 6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a). € 418,00
- 7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g) € 0
- 8) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004) € 7.432,92
- 9) quota riservata alla disciplina dell'art. 10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004) € 0
- 10) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 22.01.2004) € 0

TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE
(Corrisponde al 6° totale) € 38.151,13



F) Determinazione della disponibilità per lavoro straordinario 2008

- somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario € 3.709,74
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999) € 0

TOTALE € 3.709,74

a detrarre:

1) somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII € 556,46
2) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 1° aprile 1999) (precedente quadro D, punto 4) € 924,60

SOMMANO LE DETRAZIONI € 651,06 € 651,06

DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO € 3.058,68

Data 10/12/2008



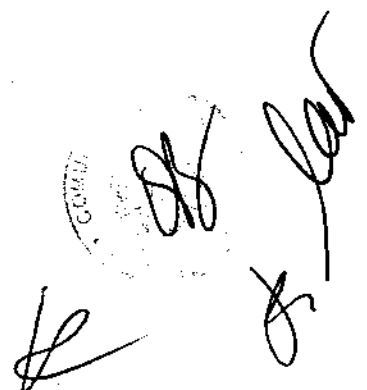
Il responsabile del servizio

[Handwritten signature]

**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2008			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	L - - €	3.153,28
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	L - - €	13.462,43
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	L - - €	10.309,15
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L - - €	1.591,38
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L - - €	-
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	L - - €	-
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'Istituto del L.E.D.	L - - €	1.601,02
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	L - - €	-
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif. dirigenziale	L - - €	-
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	L - - €	801,16
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	L - - €	-
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni (Risoluzione ARAN N.499-15L2)	L - - €	7.286,97
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 177.050,57		€ 1.947,56
1° TOTALE RISORSE STABILI di cui al punto A (art. 15 c. 1 lett. A,b,c,f,g,h,i,j,l, comma 5 - incremento dotazioni organiche - del CCNL 01.04.1999; art. 4 c. 1 e 2 del CCNL 05.10.2001)			€ 23.537,24

HL





COMUNE DI CARBONATE

PROVINCIA DI COMO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2008, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).

VISTO l'art. 31, del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/01/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

PRESO ATTO:

- che in data 11/04/2008, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali-quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
- che questo Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario né in condizioni strutturalmente deficitarie;
- che con riferimento alle risultanze del Rendiconto 2007, approvato con delibera del C.C. n. 13 del 26/06/2008, il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è pari al 26,94%;
- che dalle risultanze del "Conto annuale 2005" il monte salari, esclusa la quota per la dirigenza, ammonta a €. 374.632,00;

VISTO il prospetto di costituzione del risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2008, del 10/12/2008, riformulato rispetto a quanto approvato con Determina del Servizio Personale-Parte economica n. 03/08 del 07/04/2008, ammontante a €. 38.151,13 (di cui €. 31.891,71 risorse stabili ed €. 6.259,42 Risorse variabili) oltre ad €. 3.058,68 per compensi per le prestazioni di lavoro straordinario e così per complessivi €. 41.209,81;

VERIFICATO che la spesa relativa alla costituzione del fondo di cui trattasi, trova copertura finanziaria nel Bilancio dell'esercizio 2008;

ATTESTA

la copertura finanziaria delle spese così come illustrate nell'allegato "A" alla Determinazione n. 18/08 del 10/12/2008 del Servizio Personale-Parte Economica.

Carbonate, 10/12/2008



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonella Bonzini)

Fondo 2008_Det_Attestazione copertura finanziaria.doc

**All'Amministrazione Comunale di
CARBONATE (CO)**

Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2008, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).

Il Revisore dei conti Dott. Vincenzo RAPPA, con studio in Como, nominato con delibera consiliare n. 43 del 27/11/2006, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera consiliare n. 65 del 28/11/1997, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Pianta Organica;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il CCNL 11.04.2008;

VISTO il prospetto di costituzione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2008;

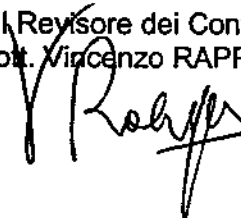
VISTA l'attestazione di copertura finanziaria delle spese redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 10/12/2008;

ATTESTA

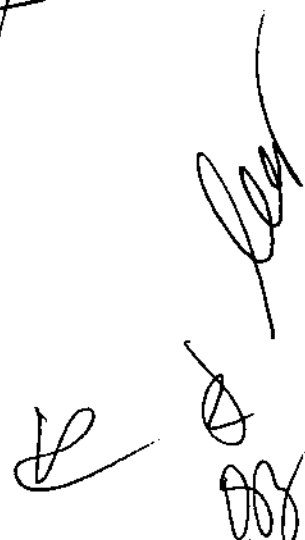
La corretta quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) in applicazione agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004, all'art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e all'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008.

Como, 10/12/2008

Il Revisore dei Conti
(dott. Vincenzo RAPPA)



Parere Costituzione Fondo 2008



IL PRESIDENTE
avv. Amalia MARAZZI



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Tiziana RONCHETTI

Amalia Marazzi

Tiziana Ronchetti

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

in data odierna è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal - 9 DIC. 2009;

è stata comunicata, in pari data, ai Sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125. D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li - 9 DIC. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Anna Maria PUCCIA



~~IL SEGRETARIO COMUNALE~~
~~dott.ssa Tiziana RONCHETTI~~

è divenuta esecutiva in data _____ in quanto sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

è divenuta esecutiva in data _____ in quanto è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

N. 097 del Registro di Pubblicazione Albo Pretorio

Atto Affisso il - 9 DIC. 2009 Defisso il 23 DIC. 2009

IL MESSO COMUNALE





COMUNE DI CARBONATE

PROVINCIA DI COMO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2008, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).

VISTO l'art. 31, del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/01/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

PRESO ATTO:

- che in data 11/04/2008, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali-quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
- che questo Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario né in condizioni strutturalmente deficitarie;
- che con riferimento alle risultanze del Rendiconto 2007, approvato con delibera del C.C. n. 13 del 26/06/2008, il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è pari al 26,94%;
- che dalle risultanze del "Conto annuale 2005" il monte salari, esclusa la quota per la dirigenza, ammonta a €. 374.632,00;

VISTO il prospetto di costituzione del risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2008, del 10/12/2008, riformulato rispetto a quanto approvato con Determina del Servizio Personale-Parte economica n. 03/08 del 07/04/2008, ammontante a €. 38.151,13 (di cui €. 31.891,71 risorse stabili ed €. 6.259,42 Risorse variabili) oltre ad €. 3.058,68 per compensi per le prestazioni di lavoro straordinario e così per complessivi €. 41.209,81;

VERIFICATO che la spesa relativa alla costituzione del fondo di cui trattasi, trova copertura finanziaria nel Bilancio dell'esercizio 2008;

ATTESTA

la copertura finanziaria delle spese così come illustrate nell'allegato "A" alla Determinazione n. 18/08 del 10/12/2008 del Servizio Personale-Parte Economica.

Carbonate, 25/11/2009



Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonella Bonzini)

Fondo 2008_Det_Attestazione copertura finanziaria.doc

All'Amministrazione Comunale di
C A R B O N A T E (CO)

Oggetto: **CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AI SENSI DEL C.C.N.L. 2008/2009 – COMPARTO REGIONI – AUTONOMIE LOCALI - ANNO 2008.**

Il Revisore dei conti Dott. Vincenzo RAPPA, con studio in Como, nominato con delibera consiliare n. 43 del 27/11/2006, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera consiliare n. 65 del 28/11/1997, e successivamente modificato con delibera consiliare n. 33 del 11/11/2008, esecutive ai sensi di legge;

VISTA la Pianta Organica;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il CCNL vigente;

VISTO il prospetto di costituzione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – **Anno 2008**;

PRESO atto dell'ipotesi di accordo di cui all'art. 10 del CCNL tra l'Amministrazione e la parte Sindacale e dopo aver verificato la copertura della spesa nel Bilancio 2008, gestione competenza e nel Bilancio 2009, gestione RR.PP., ai seguenti Interventi di spesa:

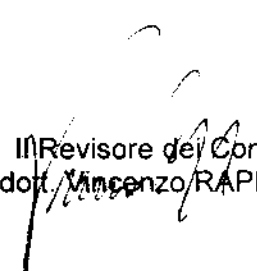
- **1.01.08.01/1 "Fondo miglioramento efficienza dei servizi"**
stanziamento 2008, gestione competenza: € 38.017,72
stanziamento 2009, gestione residui € 3.192,09
e così per complessivi € **41.209,81**;
- **1.01.08.01/2 "Contributi previdenziali Fondo incentivante la produttività"**
stanziamento 2008, gestione competenza: € 10.144,52
stanziamento 2009, gestione residui € 1.885,60
e così per complessivi € **12.030,12**;
- **1.01.08.07/1 "I.R.A.P. Fondo incentivante la produttività"**
stanziamento 2008, gestione competenza di € 3.388,28
stanziamento 2009, gestione residui € 212,08
e così per complessivi € **3.600,36**.

E S P R I M E

IL SUO PARERE FAVOREVOLE ALL'IPOTESI DI ACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE E LA PARTE SINDACALE RELATIVAMENTE ALLA COMPATIBILITA' DEGLI ONERI CONTRATTUALI CON I VINCOLI DI BILANCIO E CON LE RELATIVE DISPONIBILITA'.

Como, 27/11/2009

Il Revisore dei Conti
(dott. Vincenzo RAPPA)



COMUNE DI CARBONATE

Provincia di Como

VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI CUI ALL'ART. 10 DEL C.C.N.L. 1998/2001 E ART.4 DEL CCNL 2002/2005 PER IL COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI STIPULATO IN DATA 09/05/2006 E 11/04/2008. - ACCORDO ANNO 2008

L'anno 2009, il giorno Trenta del mese di Novembre alle ore 12:00, in una sala del Municipio di Carbonate, si è riunita la delegazione trattante di cui all'art. 10 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
Sono presenti:

per la parte pubblica i signori:

Dott.ssa Ronchetti Tiziana - Presidente

In rappresentanza della RSU:

Gussoni Loredana

In rappresentanza delle OO.SS.:

Maria Felicia Tarulli - Segretario Territoriale FPS CISL

al fine di dare piena attuazione alle norme del C.C.N.L. per il periodo 2008 in materia di contrattazione decentrata integrativa le parti stipulano l'allegato contratto decentrato integrativo in attuazione dei precedenti pre-accordi, ai sensi del suddetto contratto che è quindi parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

DI PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Ronchetti Tiziana - Presidente

DI PARTE SINDACALE

Gussoni Loredana - RSU

Maria Felicia Tarulli - Segretario Territoriale FPS CISL



CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

ANNO 2008

Preso atto delle materie che formano oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente, ai sensi dell'art.4 CCNL 1998/2001 e CCNL 2002/2005 – Comparto Regioni – Autonomie Locali, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono quanto segue:

ART. 1 PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo s'intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla RSU, previa consultazione dei lavoratori nei modi ritenuti opportuni e i cui risultati devono essere resi pubblici;
- sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica.

ART. 2 VIGENZA DEL CONTRATTO

- Il presente contratto è valido per l'esercizio finanziario anno 2008, salvo diverse disposizioni di legge e di contratto e fatta salva la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.
- Vengono definite con apposito accordo annuale le somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui agli artt. 15 e 17 del CCNL 1998/2001 e artt.31 e 32 CCNL 2002/2005 art. 4 CCNL 09.05.2006.
- Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

ART. 3 SCHEMA DI PROTOCOLLO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Si conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL dell'1.4.1999 con le modifiche riportate ai seguenti punti:

a) Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi

Il testo dell'art. 5 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.
2. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi,

corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

3. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi
4. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."

b) Contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale

Il testo dell'art. 6 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

1. I protocolli devono precisare:
 - a) la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;
 - b) la composizione della delegazione sindacale, prevedendo la partecipazione di rappresentanti delle organizzazioni territoriali dei sindacati firmatari del presente CCNL, nonché forme di rappresentanza delle RSU di ciascun ente aderente;
 - c) la procedura per la autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo territoriale, ivi compreso il controllo sulla compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio dei singoli enti, nel rispetto della disciplina generale stabilita dall'art. 5;
 - d) i necessari adattamenti per consentire alle rappresentanze sindacali la corretta fruizione delle tutele e dei permessi;
 - e) per le materie della contrattazione decentrata integrativa si rimanda a quanto contenuto negli articoli del CCNL 1998/2001 e CCNL 2002/2005.



c) Concertazione

Il testo dell'art. 8 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

"Ciascuno dei soggetti di cui all'art. 10, comma 2, ricevuta l'informazione, ai sensi dell'art.7, può attivare, entro i successivi 10 giorni, la concertazione mediante richiesta scritta. In caso di urgenza, il termine è fissato in cinque giorni.

Decorso il termine stabilito, l'ente si attiva autonomamente nelle materie oggetto di concertazione. La procedura di concertazione, nelle materie ad essa riservate non può essere sostituita da altri modelli di relazioni sindacali.

1. La concertazione si effettua per le materie previste dall'art.16, comma 2, del CCNL del 31.3.1999 e per le seguenti materie:
 - a) articolazione dell'orario di servizio;
 - b) calendari delle attività delle istituzioni scolastiche e degli asili nido;
 - c) criteri per il passaggio dei dipendenti per effetto di trasferimento di attività o di disposizioni legislative comportanti trasferimenti di funzioni e di personale;
 - d) andamento dei processi occupazionali;
 - e) criteri generali per la mobilità interna;
 - f) criteri generali per:
 - svolgimento delle selezioni per passaggi tra categorie professionali;
 - valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni;
 - conferimenti degli incarichi legati alle posizioni organizzative e alte professionalità e relativa valutazione periodica;
 - metodologia permanente di valutazione dei risultati e delle prestazioni del personale;

- conferimento delle mansioni superiori.
2. La concertazione si svolge in appositi incontri, che iniziano entro il quarto giorno dalla data di ricezione della richiesta; durante la concertazione le parti si adeguano, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza.
 3. La concertazione si conclude nel termine massimo di trenta giorni dalla data della relativa richiesta. Dell'esito della stessa è redatto specifico verbale dal quale risultino le posizioni delle parti.
 4. La parte datoriale è rappresentata al tavolo di concertazione dal soggetto o dai soggetti, espressamente designati dall'organo di governo degli enti, individuati secondo i rispettivi ordinamenti."

d) Informazione

L'informazione deve essere rivolta alle OO.SS. firmatarie del contratto e alle RSU.

L'informazione è preventiva:

- su tutte le materie oggetto di concertazione o di contrattazione decentrata integrativa.
- sul numero, motivi, contenuto anche economico, durata e costi dei contratti di fornitura di lavoro temporaneo.

Nei casi di motivate ragioni d'urgenza le amministrazioni forniscono l'informazione in via successiva, comunque non oltre i cinque giorni successivi alla stipulazione dei contratti di fornitura. Inoltre alla fine di ogni anno gli enti forniscono alle OO.SS. tutte le informazioni necessarie alla verifica del rispetto della percentuale fissata dal CCNL del 7% del numero dei contratti di fornitura di lavoro temporaneo.

- definizione dei progetti per la sperimentazione del telelavoro nei limiti e nelle modalità stabilite dall'art. 3 del DPR n.70/1999, e dal CCNL quadro del 23/3/2000.

L'informazione è successiva sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti:

- rapporto di lavoro;
- organizzazione degli uffici;
- gestione complessiva delle risorse umane.

Le parti, su richiesta di ciascuna di esse, si incontrano con cadenza annuale ed in ogni caso in presenza di iniziative concernenti:

- a) linee per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- b) iniziative per l'innovazione tecnologica degli stessi;
- c) eventuali processi di dismissione, esternalizzazione, trasformazione;

Gli enti informano con cadenza semestrale i soggetti sindacali sull'andamento delle assunzioni a tempo parziale, sulla tipologia delle stesse e sull'eventuale ricorso al lavoro aggiuntivo e straordinario.



e) Consultazione

la consultazione è effettuata nelle materie previste dal D.lgs. 165/2000 (organizzazione e disciplina degli uffici, quantificazione e variazione degli organici, programmazione nuove assunzioni), e dal D.lgs. 626/1994.

f) Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

1. Le parti prendono atto del fenomeno del mobbing, inteso come forma di violenza morale o psichica in occasione di lavoro - attuato dal datore di lavoro o da altri dipendenti - nei confronti di un lavoratore. Esso è caratterizzato da una serie di atti, atteggiamenti o comportamenti, diversi e ripetuti nel tempo in modo sistematico ed abituale, aventi connotazioni aggressive, denigratorie e vessatorie tali da comportare un degrado delle condizioni di lavoro e idonei a

compromettere la salute o la professionalità o la dignità del lavoratore stesso nell'ambito dell'ufficio di appartenenza o, addirittura, tali da escluderlo dal contesto lavorativo di riferimento.

2. In relazione al comma 1, le parti, anche con riferimento alla risoluzione del Parlamento Europeo del 20 settembre 2001, riconoscono la necessità di avviare adeguate ed opportune iniziative al fine di contrastare la diffusione di tali situazioni, che assumono rilevanza sociale, nonché di prevenire il verificarsi di possibili conseguenze pericolose per la salute fisica e mentale del lavoratore interessato e, più in generale, migliorare la qualità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro.
3. Nell'ambito delle forme di partecipazione previste dall'art. 25 del CCNL dell'1.4.1999 sono, pertanto, istituiti, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente contratto, specifici Comitati Paritetici presso ciascun ente con i seguenti compiti:
 - a) raccolta dei dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del mobbing in relazione alle materie di propria competenza;
 - b) individuazione delle possibili cause del fenomeno, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale;
 - c) formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e alla repressione delle situazioni di criticità, anche al fine di realizzare misure di tutela del dipendente interessato;
 - d) formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta.
4. Le proposte formulate dai Comitati vengono presentate agli enti per i conseguenti adempimenti tra i quali rientrano, in particolare, la costituzione ed il funzionamento di sportelli di ascolto, nell'ambito delle strutture esistenti, l'istituzione della figura del consigliere/consigliera di fiducia nonché la definizione dei codici, sentite le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto.
5. In relazione all'attività di prevenzione del fenomeno di cui al comma 3, i Comitati propongono, nell'ambito dei piani generali per la formazione, previsti dall'art. 23 del CCNL del 1° aprile 1999, idonei interventi formativi e di aggiornamento del personale, che possono essere realizzati, tra l'altro, ai seguenti obiettivi:
 - a) affermare una cultura organizzativa che comporti una maggiore consapevolezza della gravità del fenomeno e delle sue conseguenze individuali e sociali;
 - b) favorire la coesione e la solidarietà dei dipendenti, attraverso una più specifica conoscenza dei ruoli e delle dinamiche interpersonali all'interno degli uffici, anche al fine di incentivare il recupero della motivazione e dell'affezione all'ambiente lavorativo da parte del personale.
6. I Comitati sono costituiti da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del presente CCNL e da un pari numero di rappresentanti dell'ente. Il Presidente del Comitato viene designato tra i rappresentanti dell'ente ed il vicepresidente dai componenti di parte sindacale. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente. Ferma rimanendo la composizione paritetica dei Comitati, di essi fa parte anche un rappresentante del Comitato per le pari opportunità, appositamente designato da quest'ultimo, allo scopo di garantire il raccordo tra le attività dei due organismi. Enti, territorialmente contigui, con un numero di dipendenti inferiore a 30, possono concordare la costituzione di un unico Comitato disciplinandone la composizione della parte pubblica e le modalità di funzionamento.
7. Gli enti favoriscono l'operatività dei Comitati e garantiscono tutti gli strumenti idonei al loro funzionamento. In particolare valorizzano e pubblicizzano con ogni mezzo, nell'ambito



lavorativo, i risultati del lavoro svolto dagli stessi. I Comitati adottano un regolamento per la disciplina dei propri lavori e sono tenuti a svolgere una relazione annuale sull'attività svolta.

8. I Comitati di cui al presente articolo rimangono in carica per la durata di un quadriennio e comunque fino alla costituzione dei nuovi. I componenti dei Comitati possono essere rinnovati nell'incarico; per la loro partecipazione alle riunioni non è previsto alcun compenso.

ART. 4 REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO ALLO SCIOPERO

Per quanto riguarda la regolamentazione del diritto di sciopero e sulle modalità di svolgimento si fa riferimento alle norme dei CCNL, alle disposizioni contenute nella Legge 12.06.1990, n° 146, modificata ed integrata dalla Legge 11.04.2000, n. 83 ed all'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali, sottoscritto il 19.09.2002 tra l'ARAN e le OO.SS.

ART. 5 DIRITTI E LIBERTA' SINDACALI

Per quanto riguarda i **permessi sindacali**, si prevede quanto segue:

- I permessi sindacali retribuiti dei dirigenti sindacali dipendenti dell'Amministrazione sono utilizzati nel rispetto del monte ore spettante alle Organizzazioni Sindacali di appartenenza e alla RSU secondo le modalità previste dal CCNL e successive modificazioni ed integrazioni oltre che dalle altre norme vigenti in materia;
- In applicazione dell'art. 30 della legge 300/1970 sono inoltre previsti, oltre al monte ore di cui sopra, permessi per le riunioni di organismi direttivi statutarie nazionali, regionali e provinciali secondo la disciplina di cui all'art. 11 del citato CCNL quadro. L'Amministrazione comunica con separato conteggio i permessi fruiti a tale titolo.
- Oltre il monte ore di cui sopra le OO.SS. possono richiedere, per i loro dirigenti sindacali, in applicazione dell'art. 12 del già citato CCNL quadro, permessi non retribuiti per la partecipazione a congressi o convegni di natura sindacale. Al fine di semplificare le procedure anche in termini di copertura previdenziale, l'Amministrazione non opererà trattenute nei confronti del dipendente ma provvederà a richiedere le somme corrispondenti al lordo di tutti gli emolumenti alla Organizzazione Sindacale che ha presentato la richiesta del permesso.

Per quanto concerne le **assemblee**, si dispone che:

- Nel rispetto del limite massimo consentito (art. 56 CCNL 2000), la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente contratto collettivo decentrato possono indire assemblee del personale comunicando all'Amministrazione, di norma almeno tre giorni prima, la data, il luogo e l'orario dell'assemblea che potrà interessare la generalità dei dipendenti appartenenti a singole qualifiche o profili professionali;
- L'Amministrazione fornirà idonei locali per lo svolgimento della riunione;
- Il personale operante fuori dalla sede presso cui si svolge l'assemblea è autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il tempo strettamente necessario al trasferimento di sede e alla partecipazione all'assemblea stessa.

ART. 6
DOTAZIONE ORGANICA
Programmazione del fabbisogno del personale

Le parti prendono atto preliminarmente che la dotazione organica vigente risulta essere la seguente:

Pianta Organica aggiornata alla data del 01/02/2006

Settore di Appartenenza	ctg	dot. Org.	No. Posti		Tipol.	Profilo professionale	Cognome Nome
			Coperti	Vacanti			
Servizio Segreteria e Demografico	D.2	2	2		TP	Istruttore Direttivo	Gussoni L., Vanzulli M.
	C.1	2	1	1	TP	Istruttore Amministrativo	Saibene Paola
	B.6	1	1		TP	Autista- Messo/Necroforo	Cassago Carlo
	B.3	1		1	TP	Collaboratore Amministrativo	
	B.2	1	1		PT	Archivista - Messo notificatore	Marazzi Claudia
		<u>7</u>	<u>5</u>	<u>2</u>			
Servizio Finanziario e Tributi	D.5	1	1		TP	Istruttore Direttivo	Bonzini Antonella
	D.1	1	1		TP	Istruttore Direttivo	Ghiringhelli Luisa
	C.2	2	1	1	TP	Istruttore Amministrativo	Ruggiero Stefania
	B.3	1		1	PT	Collaboratore Amministrativo	
		<u>5</u>	<u>3</u>	<u>2</u>			
Servizio Vigilanza	D.1	1		1	TP	Istruttore Direttivo	
	C.4	1	1		TP	Istruttore Polizia Locale	Pasinato Lorenzo
	C.2	1	1		TP	Istruttore Polizia Locale	Castiglioni Laura
		<u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>			
Servizio Socio Assistenziale, Culturale Scolastico, Sportivo Ricreativo	D.2	1	0	1	TP	Istruttore Direttivo	
		<u>1</u>	<u>0</u>	<u>1</u>			
Servizi Tecnico e Tecnico-Mantenitivo, Edilizia Privata ed Urbanistica	D.3	2	2		TP	Resp. Servizio Tecnico	Marconato F.-Veronese R.
	C.5	1	1		TP	Istruttore Amministrativo	Rudi Elisabetta
	C.3	1	1		TP	Istruttore Tecnico	Veronese Emanuele
	B.3	1	1		TP	Operaio specializz./Necroforo	Cavallo Antonio
	B.1	1		1	TP	Operaio specializz./Necroforo	
		<u>6</u>	<u>5</u>	<u>1</u>			
TOTALE		22	15	7			

Il personale in servizio alla data odierna risulta essere il seguente:

SETTORE DI APPARTENENZA:

SERVIZIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICO

Vanzulli Manuela	D.2	Istruttore Direttivo
Gussoni Loredana	D.2	Istruttore Direttivo
Cassago Carlo	B.6	Messo - Autista
Saibene Paola	C.1	Istruttore Amministrativo
Marazzi Claudia	B.2 (50%)	Archivista – Messo Notificatore

SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

Bonzini Antonella	D.5	Istruttore Direttivo
Ghiringhelli Luisa	D.1	Istruttore Direttivo
Ruggiero Stefania	C.2	Istruttore Amministrativo

SERVIZIO VIGILANZA

Pasinato Lorenzo	C.4	Istruttore Polizia Locale
Castiglioni Laura	C.2	Istruttore Polizia Locale

**SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVO,
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

Marconato Fulvia	D.3	Istruttore Direttivo
Veronese Roberto	D.3	Istruttore Direttivo
Rudi Elisabetta	C.5	Istruttore Amministrativo
Veronese Emanuele	C.3	Istruttore Tecnico
Cavallo Antonio	B.3	Operaio specializzato - Necroforo

Le parti relativamente alla dotazione organica come attualmente prevista nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi:

- rilevano che non si prevedono assunzioni di personale sia a valere per il triennio 2008/2010, che a valere per l'anno 2008, e che pertanto non necessita concretizzare alcuna previsione di fabbisogno di personale per detti periodi, salvo la facoltà dell'Ente di garantire il turnover;



ORGANIGRAMMA

DIRETTORE GENERALE
ovvero in mancanza
SEGRETARIO COMUNALE

(per le funzioni di sovrintendenza e coordinamento)

Settore: SERVIZIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICO	Settore: SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI	Settore: SERVIZIO VIGILANZA	Settore: SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE, CULTURALE SCOLASTICO, SPORTIVO RICREATIVO	Settore: SERVIZI TECNICO- MANUTENTIVO, EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA
1°-UFFICIO AFFARI GENERALI Gestione atti Contratti PERSONALE Parte Giuridica	1°-UFFICIO BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI	1°-UFFICIO VIGILANZA COMMERCIO	1°-UFFICIO ASSISTENZA E ISTRUZIONE	1°-UFFICIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE ED ECOLOGIA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI
2°-UFFICIO PROTOCOLLO ARCHIVIO CENTRALINO	2°-UFFICIO ECONOMATO PAGAMENTI PERSONALE Parte Economica		2°-UFFICIO CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	
3°-UFFICIO ANAGRAFE STATO CIVILE LEVA ELETTORALE	3°-UFFICIO IMPOSTE, TASSE, CANONI E TARIFFE			
4°-UFFICIO NOTIFICHE				

[Handwritten signatures]

ART. 7
QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL PERSONALE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Ai sensi dell'art.15 del CCNL 01.04.1999, dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 e seguenti, le parti prendono atto che l'ammontare del fondo per le politiche di sviluppo quantificato come da determina n. 18/08 allegato "A", è complessivamente pari, per l'anno 2008, ad Euro 41.209,81 così suddiviso:

- Risorse Stabili (a + b +c).....	€ 31.891,71
(di cui: Risorse ex Art. 15 c. 5 C.C.N.L. 01/04/1999 rideterminate in € 7.286,97)	
- Risorse Variabili (d)	€ 3.067,33
- Risorse per Prestazioni Straordinarie.....	€ 3.058,68
- Somme non utilizzate nell'anno precedente....	€ 3.192,09

Disciplina delle "risorse decentrate"

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2004 ed a valere per l'anno 2008, secondo le modalità definite dal presente articolo.

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo integrato nell'anno 2005 ai sensi dell'art. 15 comma 5, e che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni:

- art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999;
- art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- art. 32 commi 1,2, 7 e articolo 29 comma 5 del CCNL 22.01.2004.
- art. 4 comma 1, CCNL 09.05.2006
- art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008

Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:

- art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, p, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999;
- articolo 54 del CCNL del 14.9.2000;
- art. 32 comma 6, del CCNL 22.01.2004.
- art. 8 comma 3, CCNL 11.04.2008 (integrazione per il 2008, fatte salve nuove disposizioni contrattuali).

Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.

Incrementi delle risorse decentrate per il 2008

Le risorse decentrate previste dall'art 8, comma 2 (risorse stabili) del CCNL 11.04.2008 sono incrementate, a valere dall'anno 2008, di un importo pari allo 0,60% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2005.

Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate previste dall'art. 8 comma 3 CCNL 11.04.2008 (risorse variabili) a valere per l'anno 2008 e calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005:

- fino al massimo dello 0,30% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;
- fino ad un massimo dello 0,90% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.

Istituzione e disciplina della indennità di comparto

Per l'anno 2008 le quote annuali da detrarsi dal fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sono pari a:

Categoria	importo mensile	n. dipendenti	totale	Totale x 12 mens.
D	46,95	6	281,70	3.380,40
C	41,46	6	248,76	2.985,12
B	35,58	2,5	88,95	1.067,40
A	29,31	0	0	0
Totale annuo				7.432,92

Art. 17 del CCNL 1998/2001, modificato dall'art. 7 CCNL 09.05.2006

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

importo min. e max dell'indennità	settori interessati	somma proposta 2008
Da 0,00 a 2500,00	Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale	€ 888,45
Da 0,00 a 2500,00	Ufficio Tecnico	€ 888,46
Da 0,00 a 2500,00	Segreteria, Affari Generali	€ 888,45
Da 0,00 a 2500,00	Personale	€ 888,45
Da 0,00 a 2500,00	Tributi	€ 888,45
Da 0,00 a 2500,00	Polizia Locale	€ 888,46
TOTALE		€ 5.330,72

INDENNITA' DI RISCHIO

La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è determinata in Euro 30,00 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003, per un totale di € 360,00.

COMPENSI PER PRODUTTIVITA'

L'Amministrazione Comunale al fine del raggiungimento degli obiettivi proposti per l'anno 2008 dall'Ufficio di Polizia Locale, ha stabilito di procedere come segue:

PROGETTO	QUANTIFICAZIONE
PROGETTO N. 1/2008 VIGILANZA DEL TERRITORIO - PERIODO INVERNALE	€ 418,00

ART. 8
RIPARTIZIONE FONDO
per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2008

Il fondo costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Personale Parte Economica n. 18/08 del 10/12/2008, viene così ripartito (allegato "A") :

- a) "Istituti aventi carattere di certezza e stabilità";
b) "Risorse variabili".

a) ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
Progressioni economiche orizzontali (art. 17 c. 2 lett. B CCNL 01/04/1999)	€	21.063,25
Somma a disposizione per le progressioni economiche con decorrenza 01/01/2008	€	3.298,70
Indennità di comparto anno 2008 (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€	7.432,92
Indennità di cui all'art. 4 comma 3 CCNL 16/07/1996 Personale cat. A e B1	€	96,84
b) COSTI IMPUTATI ALLE RISORSE VARIABILI		
Indennità di rischio, turno, orario nott. Festivo ecc.:	€	510,00
Indennità responsabilità particolari categorie di lavoratori di cui all'art. 36 comma 1 e 2 CCNL 22/01/2004	€	5.990,70
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 c. 2 lett. a)	€	
TOTALE	€	38.151,13
Costo lavoro straordinario	€	3.058,68
TOTALE RISORSE	€	41.209,81

ART. 9
PROGRESSIONI ECONOMICHE ANNO 2008 E
NUOVI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA
ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA.

A partire dal 01/01/2008 la progressione economica alla posizione immediatamente successiva, all'interno della categoria di appartenenza, dovrà essere attribuita in base a criteri rigorosamente selettivi che tengano conto del merito, desumibile dalla valutazione delle prestazioni rese, e dall'esperienza professionale, intesa come sviluppo nel tempo delle competenze professionali ed avrà cadenza:

- triennale per gli inquadramenti di appartenenza: A- B1- B2 - B3 - B4 - B5 - B6 - C1 - C2
- quinquennale per gli inquadramenti di appartenenza: B7 - C3 - C4 - C5 - D1- D2 - D4 - D5 - D6.

Le progressioni attribuite non potranno superare complessivamente il 20% del personale in servizio al 1° gennaio di ciascun triennio o quinquennio di riferimento e, comunque, il limite delle risorse disponibili. Non si potrà attribuire al dipendente una nuova progressione economica orizzontale prima che siano trascorsi 6 anni dalla precedente.

Le posizioni che in sede di contrattazione decentrata per l'anno 2007 avevano già maturato gli anni richiesti dalla precedente contrattazione al fine dell'attribuzione della progressione economica potranno accedere, a fronte di un positivo riscontro valutativo, alla progressione con decorrenza 01/01/2008.

L'attribuzione della progressione economica orizzontale avviene attraverso la predisposizione di graduatorie relative a ciascuna posizione economica all'interno delle categorie giuridiche, realizzate a seguito della valutazione individuale delle prestazioni degli aventi i requisiti da parte dei Responsabili delle P.O., utilizzando le allegate schede di valutazione.

Per poter accedere alla valutazione, al fine dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, è necessario conseguire un punteggio minimo pari o superiore a 40/60.

La scheda di valutazione sarà illustrata dal Responsabile del Servizio, nel corso di un colloquio individuale, al dipendente interessato che sottoscriverà per presa visione. Il dipendente, se dissenziente, potrà chiederne la discussione in contraddittorio.

ART. 10
CRITERI PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

L'Amministrazione comunale intende identificare le posizioni organizzative, come definite dal contratto, con le aree in cui già risulta divisa l'intera attività amministrativa. Il Comune di Carbonate è privo di posizioni dirigenziali, date le ridotte dimensioni della struttura e vede la propria attività suddivisa nelle seguenti aree:

Dal 1/01/2008 al 31/12/2008

Area Economico-Finanziaria	Rag. Antonella Bonzini
Area Tecnica-Tecnico Manutentiva	Arch. Fulvia Marconato

Tale ripartizione viene sostanzialmente riconfermata sulla base del criterio della omogeneità delle materie e delle funzioni riconducibili all'interno di ogni settore.

L'omogeneità delle materie, che costituisce dunque il criterio principe della suddetta ripartizione, produce come ovvia conseguenza anche un'omogeneità di procedimenti amministrativi e di rapporti con l'utenza.

Dall'osservazione di tale dato la struttura prescelta costituisce una scelta ottimale in quanto non provoca una eccessiva frammentazione di uffici e competenze, presenta l'indubbio vantaggio per l'Amministrazione comunale e per il Segretario comunale di potersi relazionare con un ristretto numero di soggetti e, infine, risulta congrua rispetto alla dimensioni dell'Ente.

Gli incarichi per le posizioni organizzative verranno conferiti per il periodo massimo di n. 5 (cinque) anni rinnovabili al personale inquadrato nella categoria "D" di ogni area.

In caso di revoca, in conseguenza a specifico accertamento di risultati negativi, tali incarichi potranno essere conferiti ad altro personale inquadrato nella categoria "D" della stessa area, tenendo conto dell'anzianità di servizio nell'area e nella categoria stessa.

La remunerazione delle posizioni organizzative avverrà con fondi di bilancio e quindi al di fuori del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1998/2001.

Constatato inoltre che a tali posizioni sono ascrivibili unità di personale con categoria D, la misura delle indennità di posizione può variare da un minimo di € 5.165,00= ad un massimo di €

12.911,00=.

La definizione delle aree e la retribuzione delle posizioni organizzative verranno verificate annualmente, in contraddittorio tra le parti.

L'indennità di risultato, prevista nella misura annua massima del 25% dell'indennità di posizione, verrà corrisposta, nella misura del 50%, in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi accertato dal nucleo di valutazione e definito nelle misure minime e massime di cui al contratto vigente come segue, ed nella misura del restante 50% in relazione al risultato conseguito tramite la scheda di valutazione delle prestazioni, sempre accertato dal Nucleo di Valutazione.

L'attribuzione delle indennità di cui al presente articolo comporta ed implica l'esclusività delle funzioni aventi rilevanza esterna nel rispetto di quanto contenuto nel D. Lgs. n° 165/2001 e successive modificazioni.

La fase di valutazione dell'attività svolta dalle singole posizioni organizzative e la corresponsione dell'Indennità di risultato dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Posizioni organizzative e tempo parziale

I comuni privi di dirigenza, in relazione alle specifiche esigenze organizzative derivanti dall'ordinamento vigente, individuano, se necessario ed anche in via temporanea, le posizioni organizzative che possono essere conferite anche al personale con rapporto a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno. Il principio del riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione.

Posizioni organizzative apicali

Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999.

ART. 11 BUONI PASTO

Ai sensi dell'art. 46 comma 1, CCNL 14.09.2000, e a decorrere dal 01/01/2009, si deferisce l'aumento del Buono pasto del valore di €. 7,50 per ogni giornata lavorativa che preveda il pasto pomeridiano, e per ogni rientro autorizzato che preveda almeno due ore di prestazione di lavoro straordinario. Si precisa che, per usufruire del buono mensa, i dipendenti devono effettuare una pausa di almeno 30 minuti e non superiore a due ore.

ART.12 ORARIO DI LAVORO

Il calcolo della presenza giornaliera decorre dall'inizio dell'orario di lavoro di ciascun ufficio. I dipendenti hanno la possibilità richiedere deroghe all'orario di servizio, per particolari e motivate esigenze personali/familiari.

Si concorda una flessibilità oraria di 30 minuti sull'orario di inizio di lavoro giornaliero da compensare preferibilmente in giornata, ovvero entro i sette giorni successivi e comunque entro il mese di riferimento.

Il personale coinvolto nel servizio di turnazione non può usufruire dell'istituto della flessibilità.

CALCOLO STRAORDINARIO

Ai fini del calcolo dello straordinario vengono considerati per il conteggio 30 minuti consecutivi o multipli di 30 minuti consecutivi oltre il normale orario di lavoro, che devono essere preventivamente autorizzati dal Responsabile del Servizio salvo, in caso d'urgenza, in sanatoria il giorno successivo. Il Responsabile del Servizio competente provvederà mensilmente al monitoraggio delle prestazioni straordinarie già svolte.

Qualora s'intenda trasformare in RECUPERO la prestazione straordinaria, nei limiti del monte ore di straordinario complessivamente assegnato, all'atto dell'autorizzazione si dovrà concordare con il proprio Responsabile il termine (giorno/i) in cui il recupero verrà effettuato e, comunque, entro 30 giorni.

FERIE ANNUALI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18 del CCNL del 06/07/1995, ogni anno i dipendenti presentano, entro il 31 gennaio, il piano-ferie annuale.

Solo per i giorni di ferie non usufruiti e/o richiesti, dovrà essere presentato un piano-ferie integrativo entro il 30 settembre e, congiuntamente, l'eventuale richiesta di proroga dei termini di fruizione delle ferie annuali.

ART. 13 FORMAZIONE

Le parti prendono atto che è stata stanziata nel Bilancio di previsione 2008 - per la formazione del personale - una somma quantificata in Euro 5.827,00 pari all' 1% della spesa di personale relativa all'esercizio 2007. Tale somma è finalizzata:

- a fornire strumenti normativi e/o pratici per lo svolgimento della propria attività lavorativa e per un miglioramento della propria professionalità;
- a favorire i processi di rinnovamento delle procedure e della integrazione fra i servizi;

La somma stanziata sul Bilancio di ciascun anno e non utilizzata nel corso di quello di riferimento è vincolata al riutilizzo con le stesse finalità nell'esercizio successivo.

Ogni anno i Responsabili dei Servizi pianificano, in linea generale, la formazione e l'aggiornamento professionale annuale, nel pieno rispetto del CCNL anche per quanto concerne le ore straordinarie eccedenti il normale orario di lavoro.

ART. 14 CONFERMA DISCIPLINE PRECEDENTI

Per tutto quanto non espressamente modificato con il presente Contratto Integrativo, rimane in vigore, ove non in contrasto, quanto pattuito nel contratto integrativo sottoscritto il 21/07/2007.

COMUNE DI CARBONATE

PROVINCIA DI COMO

N. 758/08 Reg. Gen.
N. 18/08 Reg. Serv. Personale/Econ.

Carbonate, 10/12/2008

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ART. 31 C.C.N.L. 22.01.2004) ANNO 2008 - INTEGRAZIONE SOTTOSCRIZIONE C.C.N.L. 11/04/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE, PARTE ECONOMICA


PREMESSO che con propria determinazione n. 03/08 del 07/04/2008 è stato costituito il Fondo per le Risorse per le Politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2008;

- che in data 11 Aprile 2008 è stato sottoscritto dall'ARAN, dalle Organizzazioni Sindacali (CGIL, FP, CISL, FPS, UIL, FPL, CSA Regioni e Autonomie Locali) e dalle Confederazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL e CISAL il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;

- che l'art. 7, comma 2, del CCNL 11/04/2008 stabilisce le modalità di incremento dei valori delle posizioni economiche iniziali e di sviluppo;

- che l'art. 8 del suddetto C.C.N.L. stabilisce le modalità di incremento delle Risorse decentrate come segue:

- *comma 2:* Gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota della dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.
- *comma 3:* In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli di cui al comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31 c. 3 del CCNL del 21/01/2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:
 - a) Fino ad un massimo dello 0,30%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;
 - b) Fino ad un massimo dello 0,90% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.
- *Comma 8:* gli incrementi indicati nei commi 2, 3 e 4 non trovano applicazione da parte degli enti dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.
- *Comma 9:* Le predette risorse sono finalizzate al miglioramento della produttività e del merito, nell'ambito del quadro del vigente sistema di relazioni sindacali. La verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007.
- Che l'Ufficio Personale – Parte Economica ha predisposto la quantificazione delle Risorse



[Handwritten signatures and initials]

per le Politiche di Sviluppo della Risorse Umane e per la Produttività Anno 2008 (allegato "A")

Preso atto della nota (allegato "B"), con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario certifica che:

- l'ente non si trova in situazioni di dissesto finanziario e strutturalmente deficitario;
- con riferimento ai dati di Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2007, il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti è del 26,94%;
- che il monte salari dell'anno 2005, escluso la quota della dirigenza, ammonta a € 374.632,00.

Preso atto del Parere del Revisore dei Conti (Allegato "C"), il quale attesta la corretta quantificazione delle Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

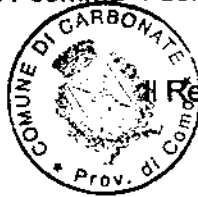
- ◆ Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e sostituzioni;
- ◆ Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2008;
- ◆ Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- ◆ Visto il provvedimento del Sindaco n. del 31/12/2007 avente per oggetto "Nomina della Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Servizio Tributi, Servizio Economato e Servizio Personale per la parte economica, per il periodo dal 01.01.2008 al 31.12.2008";
- ◆ Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 29/03/2008 avente per oggetto "Assegnazione dei mezzi finanziari. Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi (P.R.O.)";

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto della nota del Responsabile del Servizio Finanziario, (allegato "B"), con la quale certifica che:
 - l'ente non si trova in situazioni di dissesto finanziario e strutturalmente deficitario;
 - con riferimento ai dati di Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2007, il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti è del 28,17%;
 - che il monte salari dell'anno 2005, escluso la quota della dirigenza, ammonta a € 374.632,00.
- 2) di prendere atto del Parere del Revisore dei Conti (allegato "C");
- 3) di incrementare le risorse decentrate stabili determinate ai sensi dell'art. 2, comma 2, del CCNL 22/01/2004 dell'importo di € 517,40;
- 4) di incrementare, ai sensi dell'art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2009, le risorse decentrate stabili determinate ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, dello 0,60% del monte salari 2005, pari a € 2.247,79;
- 5) di incrementare, ai sensi dell'art. 8, comma 3, CCNL 11/04/2008, le risorse decentrate aventi caratteristica di eventualità e variabilità determinate ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004, dello 0,30% del monte salari 2005, pari a € 1.123,90;
- 6) di dare atto che, a seguito dei predetti incrementi, il "Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2008" (allegato "A") ammonta a € 38.151,13 (di cui € 31.891,71 risorse stabili ed € 6.259,42 risorse variabili) oltre a € 3.058,68 per compensi per le prestazioni straordinarie e così per complessivi € 41.209,81, così come risultante dall'allegato "A" – Quantificazione Risorse per le Politiche di Sviluppo della Risorse Umane e per la Produttività Anno 2008;
- 7) di dare atto che la somma complessiva di € 55.718,81 (€ 41.209,81 oltre a oneri riflessi e Irap) trova copertura:



- o quanto a € 41.209,81 all'Intervento 1.01.08.01/1 (ex Cap. 2164/00) "Fondo miglioramento efficienza dei servizi" di cui 38.017,72 gestione competenza ed € 3.192,03 gestione RR.PP. del Bilancio 2008;
 - o quanto a € 12.030,12 all'Intervento 1.01.08.01/2 (ex Cap. 2164/01) "Contributi previdenziali ed Inail Fondo incentivante la produttività" di cui 10.144,52 gestione competenza ed € 1.885,60 gestione RR.PP. del Bilancio 2008;
 - o quanto a € 3.600,36 all'Intervento 1.01.08.07/1 (ex Cap. 2164/03) "I.R.A.P. Fondo incentivante la produttività" di cui € 3.388,28 gestione competenza ed € 212,08 gestione RR.PP. del Bilancio 2008.
- 8) di dare atto altresì che per le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, saranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 14/09/2000;
- 9) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Il Responsabile del Servizio Personale -
parte Economica
(Rag. Antonella Bonzini)

Antonella Bonzini

VISTO
DI CARBONATE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 151, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Carbonate, 10/12/2008



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonella Bonzini)

Antonella Bonzini

Copia Reg.Gen. - Copia Reg. Serv.Personale - Copia Serv. Fin. -Copia Copia G.C.

Data Reg. Gen. 31/12/2008

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

Comune di CARBONATE (Prov. CO)

QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2008, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)

(Art. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 - Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006) - art. 8 del CCNL 11.04.2008

UFFICIO DEL PERSONALE

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale. (art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)

- dal prospetto A) della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti

1° TOTALE € 23.537,24

B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.

B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1) € 1.259,94
- 2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)..... € 11.0016,09

B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)

- 1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)..... € 1.388,58

B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate

(dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004 e n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006):

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001 € 322,23
- b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 € 534,15
- c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006 € 661,85
- d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 € 517,40

B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)

(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8).

- importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2)..... € 2.247,79

B.5 Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam già attribuiti al personale comunque cessato dal servizio (art. 4, c. 2, CCNL 05.10.2001)

- anno 2008 €
- anno 2009 €
- anno 20..... €

2° TOTALE € 7.948,03

C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)..... € 406,44

3° TOTALE € 406,44

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 8, c.3, del CCNL 11.04.2008)

- 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999..... € 0
- 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999..... € 0
- 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)..... € 9.126,21
- 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999..... € 94,60
- 5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999)..... € 1.848,83
- 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999..... € 0
- 7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)..... € 0
- 8) Ulteriore incremento di cui all'art. 4, comma 2, C.C.N.L. 9 maggio 2006:
- a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sono comprese tra il 25% ed il 32%)..... € 0
- b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)..... € 0
- 9) Ulteriori incrementi di cui all'art. 8, c.3, CCNL 11.04.2008 (L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)).
- a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005 (per i soli enti con rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32%)..... € 1.123,90
- b) fino ad un massimo dello 0,9% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)..... € 0

4° TOTALE € 3.067,33



TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2008:

- 1° TOTALE	€ 23.537,24
- 2° TOTALE	€ 7.948,03
- 3° TOTALE	€ 406,44
- 4° TOTALE	€ 3.067,33

5° TOTALE COMPLESSIVO € 34.959,04

- Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente (art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999)	€ 3.192,09
--	------------

6° TOTALE -- SOMMA DISPONIBILE € 38.151,13

- UTILIZZO RISORSE di cui alla lett. D3) 9.126,21

E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)

- 1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1° e 2° q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c. 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), c) e d)..... € 24.458,79
- 2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999) € 0
- 3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d). € 510,70
- 4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e) € 0
- 5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f) € 5.330,72
- 6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a)..... € 418,00
- 7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g) € 0
- 8) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)..... € 7.432,92
- 9) quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)..... € 0
- 10) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 22.01.2004)..... € 0

TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE € 38.151,13
(Corrisponde al 6° totale)



F) Determinazione della disponibilità per lavoro straordinario 2008

- somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario € 3.709,74
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999) € 0

TOTALE € 3.709,74

a detrarre:

1) somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII € 556,46
2) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 1° aprile 1999) (precedente quadro D, punto 4) € ~~984,60~~

SOMMANO LE DETRAZIONI € 556,46 € 651,06

DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO € 3.058,68

Data 10/12/2008



Il responsabile del servizio

Albani



**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2008			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	L. - €	3.153,28
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	L. - €	13.462,43
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	L. - €	10.309,15
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L. - €	1.591,38
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L. - €	-
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	L. - €	-
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	L. - €	1.601,02
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	L. - €	-
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif. dirigenziale	L. - €	-
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	L. - €	801,16
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	L. - €	-
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni (Risoluzione ARAN N.499-15L2)	L. - €	7.286,97
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 177.050,57		€ 1.947,56
1° TOTALE RISORSE STABILI di cui al punto A (art. 15 c. 1 lett. A,b,c,f,g,h,i,j,l, comma 5 - incremento dotazioni organiche - del CCNL 01.04.1999; art. 4 c. 1 e 2 del CCNL 05.10.2001)			€ 23.537,24



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.



COMUNE DI CARBONATE

PROVINCIA DI COMO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2008, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).

VISTO l'art. 31, del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/01/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

PRESO ATTO:

- che in data 11/04/2008, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali-quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
- che questo Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario né in condizioni strutturalmente deficitarie;
- che con riferimento alle risultanze del Rendiconto 2007, approvato con delibera del C.C. n. 13 del 26/06/2008, il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è pari al 26,94%;
- che dalle risultanze del "Conto annuale 2005" il monte salari, esclusa la quota per la dirigenza, ammonta a €. 374.632,00;

VISTO il prospetto di costituzione del risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2008, del 10/12/2008, riformulato rispetto a quanto approvato con Determina del Servizio Personale-Parte economica n. 03/08 del 07/04/2008, ammontante a €. 38.151,13 (di cui €. 31.891,71 risorse stabili ed €. 6.259,42 Risorse variabili) oltre ad €. 3.058,68 per compensi per le prestazioni di lavoro straordinario e così per complessivi €. 41.209,81;

VERIFICATO che la spesa relativa alla costituzione del fondo di cui trattasi, trova copertura finanziaria nel Bilancio dell'esercizio 2008;

ATTESTA

la copertura finanziaria delle spese così come illustrate nell'allegato "A" alla Determinazione n. 18/08 del 10/12/2008 del Servizio Personale-Parte Economica.

Carbonate, 10/12/2008



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonella Bonzini)

Antonella Bonzini

Fondo 2008_Del_Attestazione copertura finanziaria.doc

[Handwritten signatures]

All'Amministrazione Comunale di
CARBONATE (CO)

Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2008, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).

Il Revisore dei conti Dott. Vincenzo RAPPA, con studio in Como, nominato con delibera consiliare n. 43 del 27/11/2006, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera consiliare n. 65 del 28/11/1997, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Pianta Organica;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il CCNL 11.04.2008;

VISTO il prospetto di costituzione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2008;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria delle spese redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 10/12/2008;

ATTESTA

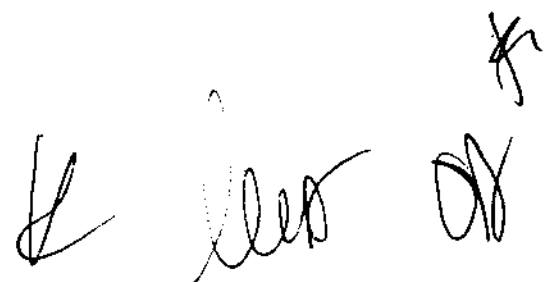
La corretta quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) in applicazione agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004, all'art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e all'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008.

Como, 10/12/2008

Il Revisore dei Conti
 (dott. Vincenzo RAPPA)



Parere Costituzione Fondo 2008



COMUNE DI CARBONATE
Provincia di Como

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: A / B1 / B3

Settore: _____

Servizio: _____

Dipendente: _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati ed ai tempi di realizzazione	12	_____
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati	12	_____
Livello di iniziativa professionale	8	_____
Flessibilità nelle prestazioni	8	_____
Rapporti con l'utenza	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamento ai mutamenti organizzativi	12	_____
Totale valutazione	Punti 60	Punti _____
Decurtazione per richiami (*)		Punti _____
TOTALE		Punti _____



Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente

(*) decurtazione punti per i richiami:
1° richiamo -5 punti / 2° richiamo -10 punti / 3° richiamo -15 punti

COMUNE DI CARBONATE
Provincia di Como

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: C

Settore: _____

Servizio: _____

Dipendente: _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	8	
Livello di iniziativa professionale	12	
Rapporti con l'utenza	8	
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	12	
Arricchimento professionale	12	
Orientamento alla soluzione dei problemi	8	
Totale valutazione	Punti 60	Punti _____
Decurtazione per richiami (*)		Punti _____
TOTALE		Punti _____



Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente

(*) decurtazione punti per i richiami:
1° richiamo -5 punti / 2° richiamo -10 punti / 3° richiamo -15 punti

COMUNE DI CARBONATE
Provincia di Como

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: D

Settore: _____

Servizio: _____

Dipendente: _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Livello di iniziativa professionale	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	8	_____
Arricchimento professionale	8	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	12	_____
Grado di autonomia e responsabilità	12	_____
Orientamento ai risultati	12	_____
Totale valutazione	Punti 60	Punti _____
Decurtazione per richiami (*)		Punti _____
TOTALE		Punti _____



Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente

(*) decurtazione punti per i richiami:
1° richiamo -5 punti / 2° richiamo -10 punti / 3° richiamo -15 punti

[Handwritten signatures]